SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 157° - Numero 290

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 13 dicembre 2016** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Ministero dello sviluppo economico

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia del demanio

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Ministero dell'interno

Ministero della salute

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ministero dello sviluppo economico

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 ottobre 2016.

Individuazione dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che reca disposizioni per l'integrale deducibilità dal reddito del soggetto erogante dei fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità, dalle società e dagli altri soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società in favore, tra l'altro, di fondazioni e di associazioni regolarmente riconosciute a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro della salute;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, della legge 13 novembre 2009, n. 172, che ha istituito il Ministero della salute, al quale sono state trasferite le funzioni di cui al capo X-*bis*, articoli da 47-*bis* a 47-*quater*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, già attribuite al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 16 maggio 2008, n. 114, che ha istituito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al quale sono state trasferite le funzioni del Ministero dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2015, recante «Individuazione dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266», il quale, all'art. 1, prevede che lo stesso può essere soggetto a revisione annuale;

Considerata la necessità di procedere alla revisione annuale prevista dall'art. 1 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2015, anche in virtù della presenza di ulteriori soggetti ritenuti idonei a ricevere i contributi e le liberalità di cui all'art. 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro della salute;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono deducibili dal reddito del soggetto erogante, in applicazione delle disposizioni recate nell'art. 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, i fondi trasferiti dalle società e dagli altri soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, a titolo di contributo o liberalità, in favore delle fondazioni e associazioni regolarmente riconosciute, a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate, ai soli fini fiscali, nell'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e può essere soggetto a revisione annuale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 ottobre 2016

p. Il Presidente
del Consiglio dei ministri
DE VINCENTI

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
PADOAN

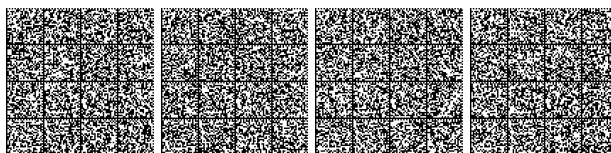
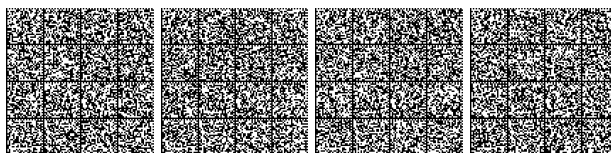
Il Ministro dell'istruzione, dell'università
e della ricerca
GIANNINI

Il Ministro della salute
LORENZIN

Registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 2016
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne prev. n. 3110

ALLEGATO

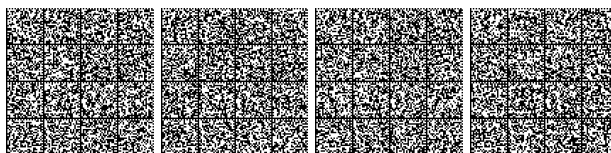
Soggetti destinatari delle disposizioni recate all'articolo 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CITTA'	CAP
1	Accademia della crusca	80000950487	Via di Castello, 46	Firenze	50141
2	Accademia di storia dell'arte sanitaria	97011740582	Lgt. in Sassia, 3	Roma	00193
3	Agenzia per i servizi sanitari regionali	97113690586	Via Puglie, 23	Roma	00187
4	AIRC – Associazione italiana per la ricerca sul cancro	80051890152	Via Corridoni, 7	Milano	20122
5	AIRI - Associazione Italiana per la Ricerca Industriale	03401150580	V.le Gorizia, 25/C	Roma	00198
6	ASP - Associazione per lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico del Piemonte	97529260016	V.le Settimio Severo, 65	Torino	10133
7	Associazione Accademia Europea per la Ricerca Applicata ed il Perfezionamento Professionale	94032590211	V.le Druso, 1	Bolzano	39100
8	Associazione Accademia Italiana per lo studio della malattia di Parkinson e dei disordini del movimento (Accademia LIMPE-DISMOV)	06153530586	Viale Somalia, 133	Roma	00199
9	Associazione amici del "Centro Dino Ferrari"	07276710154	Via F. Sforza, 25	Milano	20122
10	Associazione Apriticielo	90022960018	Via Osservatorio, 8	Torino	10025
11	Associazione Bianca Garavaglia	90004370129	Via C. Cattaneo, 8	Busto Arsizio (VA)	21052
12	Associazione Cattolica di impegno sociale – ONLUS	01701480566	Via Signorelli, 5	Viterbo	01100
13	Associazione Centro Studi SIP	13408190158	V.le Marazza, 30	Borgomanero (NO)	28021
14	Associazione CIDAS – Centro Italiano Documentazione Azione e Studi	97502850015	Via della Consolata, 12	Torino	10122
15	Associazione culturale Marcovaldo	96032900043	Via Cappuccini, 23	Caraglio (CN)	12023
16	Associazione Fano Ateneo – promozione e sviluppo dello studio universitario	90014340419	Via Montevecchio, 114	Fano (PU)	61032
17	Associazione FIERI	97613610019	Via Ponza, 3	Torino	10100
18	Associazione ICER – International Centre for Economic Research	97536750017	Viale Settimio Severo, 63	Torino	10133
19	Associazione International University College of Turin	97677310019	Piazza Carlo Felice, 18	Torino	10121
20	Associazione IPE – Istituto per ricerche e attività educative	01846550638	Via Riviera di Chiaia,264	Napoli	80121
21	Associazione Italiana per lo studio del fegato – AISF	97088670589	Via G. Nicotera, 29	Roma	00195
22	Associazione ITHACA - Information Technology for Humanitarian Assistance, Cooperation and Action	97682870015	Via Pier Carlo Boggio, 61	Torino	10138
23	Associazione Lega italiana per la lotta contro i tumori	80107930150	Via Venezian, 1	Milano	20133
24	Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia – ANIMI	80113270583	P.za Paganica, 13/2	Roma	00100
25	Associazione Oasi di Maria Santissima	00102160868	Via Conte Ruggero, 73	Troina (EN)	94018
26	Associazione PoliPiacenza	91095840335	Via Scalabrini, 76	Piacenza	29121
27	Associazione Premio Grinzane Cavour	90007070049	P.za Vittorio Emanuele, 10	Costigliole D'Asti	14055
28	Associazione provinciale allevatori Taranto	80009870736	Via Roma, 12	Taranto	74100
29	Associazione QOL-ONE	92057640804	Via Carro Quattrone, 8	Reggio Calabria - fraz. Pellaro	89134

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CITTA'	CAP
30	Associazione SAFE Sostenibilità Ambientale e Fonti Energetiche	05813811006	Via Duchessa di Galliera, 63	Roma	00151
31	Associazione SIRM – Società Italiana in Radiologia Medica	80150910109	Via della Signora, 2	Milano	20122
32	Associazione SITI – Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione	97630270011	Via Pier Carlo Boggio, 61	Torino	10138
33	Associazione SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno	04514401217	Via Toledo, 177/178	Napoli	80134
34	Associazione Tessile e Salute	90046210028	Via Corso Pella, 2	Biella	13900
35	Associazione Villa Vigoni	93002010135	Via G. Vigoni, 1	Menaggio (CO)	22017
36	Azienda ospedaliera arcispedale Santa Maria Nuova – Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia	01614660353	Viale Umberto I, 50	Reggio Emilia	42123
37	Azienda unità sanitaria locale di Bologna – Istituto delle scienze neurologiche	02406911202	Via Castiglione, 29	Bologna	40124
38	Centro camuno di studi preistorici	81003350170	Via Marconi, 77	Capo di Ponte (BS)	25044
39	Centro di oncobiologia sperimentale – COBS	97107700821	Via S. Lorenzo Colli, 312	Palermo	90146
40	Centro di riferimento oncologico della Basilicata	93002460769	Via Padre Pio, 1	Rionero in Vulture (PZ)	85028
41	Centro di Studi Salentini	93057290756	V.le Gallipoli, 30	Lecce	73100
42	Centro europeo di studi normanni	90003620649	Via Marconi, 25	Ariano Irpino (AV)	83031
43	Centro Internazionale di Studi Cateriniani	80246970588	P.za di Santa Chiara, 14	Roma	00186
44	Centro Internazionale di Studi Primo Levi	97700560010	Via del Carmine, 13	Torino	10122
45	Centro nazionale di adroterapia oncologica	97301200156	Via Caminadella, 16	Milano	20123
46	Centro riferimento oncologico	00623340932	Via Pedemontana Occidentale, 12	Aviano (PN)	33081
47	Centro universitario europeo per i beni culturali	95010740652	P.za Vescovato – Villa Rufolo	Ravello (SA)	84010
48	CETA – Centro di ecologia teorica e applicata	91003370318	Via Alviano, 18	Gorizia	34170
49	CIRIEC – Centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico	02213280155	Via Fratelli Gabba, 66	Milano	20100
50	Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche – CIRMMP	04579740483	P.za San Marco, 4	Firenze	50121
51	Ente ospedaliero Saverio de Bellis	00565330727	Via Turi, 27	Castellana Grotte (BA)	70013
52	FEDERTERM	07382231004	Via Po, 22	Roma	00198
53	FIRC – Fondazione italiana per la ricerca sul cancro	80201470152	Via Corridoni, 7	Milano	20122
54	Fondazione "Città della Speranza"	92081880285	Via del Lavoro, 12	Monte di Malo (VI)	36034
55	Fondazione "Rome Biomedical Campus University Foundation"	97723880155	Via Turati, 32	Milano	20121
56	Fondazione ABO	03369450279	Via Miranese, 420/3	Chirignago (VE)	30174
57	Fondazione ADAPT	03905410167	Via Garibaldi, 7	Bergamo	24122
58	Fondazione Adriano Olivetti	84001390016	Via Siccardi, 6	Ivrea (TO)	10015
59	Fondazione Alcide De Gasperi, per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale	97038120586	Via Pavia, 1	Roma	00100
60	Fondazione AMD – Associazione Medici Diabetologi ONLUS	08387721007	V.le delle Milizie, 96	Roma	00192
61	Fondazione Amga	95085370104	Via SS Giacomo e Filippo, 7	Genova	16122
62	Fondazione Angelo Bianchi Bonomi	80064630157	P.za Castello, 2	Milano	20121

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CITTA'	CAP
63	Fondazione Antonio Genovesi Salerno	95017420654	Via G. Pellegrino, 19	Vietri sul Mare (SA)	84019
64	Fondazione Aquileia	90017120305	Via Patriarca Popone , 7	Aquileia(UD)	33051
65	Fondazione Ariel	03999760964	Via Manzoni, 56	Rozzano (MI)	20089
66	Fondazione Aristide Merloni	00901920421	Via Aristide Merloni, 45	Fabriano (AN)	60044
67	Fondazione Bambino Gesù	97531780589	Via Passeggiata del Gianicolo	Roma	00165
68	Fondazione Barilla Centers for Food & Nutrition	02716600347	Via Madre Teresa di Calcutta, 3/a	Parma	43121
69	Fondazione C.O.ME. Collaboration Onlus	91128450680	V.le A. Vespucci, 188	Pescara	65126
70	Fondazione Carlo Donat Cattin	97543620013	Via Stampatori, 4	Torino	10122
71	Fondazione Carlo e Dirce Callerio ONLUS	80012710325	Via A. Fleming, 22/31	Trieste	34100
72	Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza	00138660717	Via dei Cappuccini	S.Giovanni R. (FG)	71013
73	Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"	97662370010	P.zza della Repubblica, snc	Venaria Reale (TO)	10078
74	Fondazione centro di ricerche, studi e documentazione Piero Sraffa	97168270581	Via Ostiense, 139	Roma	00100
75	Fondazione Centro internazionale su Diritto, Società e Economia	91016910076	Viale Monte Bianco, 40	Courmayeur (AO)	11013
76	Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo	8400510549	P.zza della Libertà, 12	Spoleto (PG)	06049
77	Fondazione centro nazionale studi manzoniani	80173130156	Via Morone, 1	Milano	20100
78	Fondazione Centro San Raffaele	97611750155	Via Olgettina, 60	Milano	20132
79	Fondazione centro studi investimenti sociali CENSIS	01158690584	P.za di Novella, 2	Roma	00100
80	Fondazione CIMA	92085010095	Via A. Magliotto, 2	Savona	17100
81	Fondazione circolo fratelli Rosselli	94030560489	P.za della libertà, 16	Firenze	50129
82	Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte	08613620015	Via Cesare Battisti, 2	Torino	10123
83	Fondazione ClimAbita	02766120212	Via della Rena, 26	Bolzano	39100
84	Fondazione Collegio Carlo Alberto	94049090015	Via Real Collegio, 30	Moncalieri (TO)	10024
85	Fondazione COTEC	97227050586	Via della lungara, 10	Roma	00165
86	Fondazione CUIEIM – CRT	97718380013	Via XX Settembre, 31	Torino	10121
87	Fondazione D'Amico per la ricerca sulle malattie renali	97390750152	Via Giotto, 3	Milano	20145
88	Fondazione del Teatro Stabile di Torino	06762960014	Via Rossini, 12	Torino	10124
89	Fondazione di cultura internazionale Armando Verdiglione ONLUS	97020210155	Via F.lli Gabba, 3	Milano	20121
90	Fondazione di ricerca istituto Carlo Cattaneo	00895880375	Via S. Stefano, 11	Bologna	40125
91	Fondazione Diritti Genetici	97429470582	Via Garigliano, 61/A	Roma	00198
92	Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus	04793650583	Via Capecelatro, 66	Milano	20148
93	Fondazione EBRI	97272740586	Via del Fosso di Fiorano	Roma	00143
94	Fondazione Edo e Elvo Tempia Valenta – ONLUS	90051710029	Via Malta, 3	Biella	13900
95	Fondazione EIBA	91004580493	P.za SS. Apostoli, 66	Roma	00187
96	Fondazione Energylab – Laboratorio dell'energia	97475070153	P.za Po, 3	Milano	20144
97	Fondazione ERILL	93164120235	Via dell'Artigliere, 8	Verona	37100
98	Fondazione Euricse	96080180225	Via S. Giovanni, 36	Trento	38122
99	Fondazione europea di oncologia e scienze ambientali	92030070376	Via Guerrazzi, 18	Bologna	40125
100	Fondazione Ezio Franceschini ONLUS	94021060481	Via Buca di Certosa, 2	Firenze	50124
101	Fondazione Fitzcarraldo	97590880015	Via Aosta, 8	Torino	10152
102	Fondazione Francesco Balsano	97051160584	Via G.B. Martini , 6	Roma	00198
103	Fondazione G.B. Bietti	07864670588	Via Livenza, 3	Roma	00198
104	Fondazione Giancarla Vollaro	97491510158	Via Filodrammatici, 10	Milano	20121
105	Fondazione Gianfranco Pittatore	96048310062	P.zza della Libertà, 28	Alessandria	15121

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CITTA'	CAP
106	Fondazione Giangiacomo Feltrinelli	80041090152	Via Romagnosi, 3	Milano	20121
107	Fondazione Giannino Bassetti	97146110156	Via Gesù, 13	Milano	20100
108	Fondazione GIMBE	03043421209	Via G. Amendola, 2	Bologna	40121
109	Fondazione Giorgio Cini ONLUS	80009330277	Isola S. Giorgio Maggiore, 1	Venezia	30100
110	Fondazione Giovanni Goria	92046540057	Via Bonzanigo, 34	Asti	14100
111	Fondazione Giovanni Pascale	00911350635	Via M. Semmola	Napoli	80131
112	Fondazione Golgi Cenci	90023310155	C.so San Martino, 10	Abbiategrasso (MI)	20081
113	Fondazione Guido Berlucchi	98091770176	Via Cavour, 4	Borgonato di Corte Franca (BS)	25040
114	Fondazione Humanitas	97245860156	Via Manzoni, 56	Rozzano (MI)	20089
115	Fondazione Humanitas per la ricerca	97408620157	Via Manzoni, 56	Rozzano (MI)	20089
116	Fondazione IMC – Centro marino internazionale – ONLUS	00603710955	Loc. Sa Mardini	Oristano	09170
117	Fondazione Insieme contro il cancro	97756890584	Via Domenico Cimarosa, 18/8	Roma	00198
118	Fondazione internazionale di ricerca per il cuore ONLUS	97154450585	Via E. Petrolini, 2	Roma	00197
119	Fondazione Internazionale Nova Spes	07526620583	P.zza Adriana, 15	Roma	00193
120	Fondazione ipertensione e prevenzione cardiovascolare	97614800155	Corso Italia, 45	Milano	20122
121	Fondazione ISI	97529660017	V.le Settimio Severo, 65	Torino	10133
122	Fondazione Istituto Bruno Leoni	97741100016	Via Carlo Bossi, 1	Torino	10144
123	Fondazione Istituto di alta cultura Orestiadi ONLUS	01602910810	Via Comunale Baglio di Stefano	Gibellina (TP)	91024
124	Fondazione Istituto europeo di oncologia (IEO)	97121070151	Via Ripamonti, 435	Milano	20141
125	Fondazione istituto Gramsci ONLUS	97024640589	Via Portuense, 95/C	Roma	00153
126	Fondazione Istituto Internazionale di Storia economica "F. Datini"	02031940972	Via L. Muzzi, 38	Prato	59100
127	Fondazione Istituto neurologico Casimiro Mondino	00396070187	Via Palestro, 3	Pavia	27100
128	Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo – Fondazione IOM	90032390875	Via Penninazzo, 7	Viagrande (CT)	95029
129	Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci ONLUS	80100170010	Via Vanchiglia, 3	Torino	10124
130	Fondazione Italiana Cuore e Circolazione – ONLUS	97315960589	Via Po, 24	Roma	00198
131	Fondazione Italiana di ricerca per la SLA "ARISLA"	97511040152	Via Camaldoli, 64	Milano	20138
132	Fondazione italiana John Dewey ONLUS	98042540785	Via Sicilia, 101	Cosenza	87100
133	Fondazione italiana per il notariato	97203020587	Via Flaminia, 160	Roma	00196
134	Fondazione Italiana per la Ricerca in Epatologia – FIRE	97552820587	Via G. Nicotera, 29	Roma	00195
135	Fondazione italiana per la ricerca sull'epilessia	91306620377	Via Garavaglia, 5	Bologna	40127
136	Fondazione italiana salute, ambiente e respiro – ONLUS – Impresa sociale – FISAR	02173420692	Via Vernia, 20	Chieti	66100
137	Fondazione Italiana Sclerosi Multipla ONLUS	95051730109	Via Operai, 40	Genova	16149
138	Fondazione IUAV di Venezia	00188420277	Tolentini – Santa Croce, 191 – c/o Università	Venezia	30135
139	Fondazione IULM	03644930962	Via Carlo Bò, 1	Milano	20100
140	Fondazione La Gregoriana	97290470588	Piazza della Pilotta, 4	Roma	00187
141	Fondazione Lelio e Lisli Basso – ISSOCO	80162890588	Via della Dogana Vecchia, 5	Roma	00186
142	Fondazione Liberal	05113681000	Via del pozzetto, 122	Roma	00100

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CITTA'	CAP
143	Fondazione Luigi Einaudi	01359310016	Via Principe Amedeo, 34	Torino	10123
144	Fondazione Luigi Firpo – Centro studi per il pensiero politico	97534070012	Via Principe Amedeo, 34	Torino	10123
145	Fondazione Luigi Maria Monti - Istituto Dermatologico IDI	97831400581	Via dei Monti di Creta, 104	Roma	00167
146	Fondazione Luigi Sacconi	94066590483	Via Luigi Sacconi, 6	Sesto Fiorentino (FI)	50019
147	Fondazione Malattie Infettive e Salute Internazionale	98087160176	Via XX Settembre, 24	Brescia	25122
148	Fondazione Marco Biagi	94104140366	V.le Berengario, 51	Modena	41100
149	Fondazione Marincola Politi	02527560797	P.le Marincola, 7/bis	Stalettì (CZ)	88069
150	Fondazione marittima Ammiraglio Michelagnoli – ONLUS	90018740739	C.so Umberto I, 147	Taranto	74100
151	Fondazione MEDIT SILVA	01406250413	Via Fonte Avellana, 17	Frontone (PU)	61040
152	Fondazione Memoria della Deportazione Biblioteca Archivio Pina e Aldo Ravelli	97301030157	Via Dogana, 3	Milano	20123
153	Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino	9765600001	Via Accademia delle Scienze, 6	Torino	10121
154	Fondazione Negri Sud – ONLUS	90014420690	Via Nazionale	Santa Maria Imbaro (CH)	66030
155	Fondazione Niccolò Canussio	02045860307	Via N. Canussio, 4	Cividale del Friuli (UD)	33043
156	Fondazione Novara Sviluppo	94038980036	Via Bovio , 6	Novara	28100
157	Fondazione Obiettivo Cuore Onlus	97649760580	Viale Bruno Buozzi, 56	Roma	00197
158	Fondazione organismo di ricerca GTECHNOLOGY	94166490360	Via Pier Paolo Pasolini, 15	Modena	41123
159	Fondazione Ospedale S. Camillo IRCCS	94071440278	Via Alberoni , 70	Venezia	30126
160	Fondazione osservatorio ximeniano di Firenze – ONLUS	94113710480	B.go S. Lorenzo, 26	Firenze	50100
161	Fondazione Palazzo Bricherasio	06646180013	Via Lagrange, 20	Torino	10123
162	Fondazione Paolo Sorbini	95094390135	Via Pian del Tivano, 5	Zelbio (CO)	22020
163	Fondazione Parco Tecnologico Padano	92536730150	Via A. Einstein	Loc. Cascina Codazza – Lodi	26900
164	Fondazione Pasquale Valerio per la storia delle donne	95041070632	Calata Trinità Maggiore, 53	Napoli	80134
165	Fondazione per il diabete, endocrinologia e metabolismo ONLUS	97066840584	Largo Ettore Marchiafava, 1	Roma	00161
166	Fondazione per il libro, la musica e la cultura	97557320013	Via Santa Teresa, 15	Torino	10121
167	Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio – ONLUS	08886870016	Via Maria Vittoria, 12	Torino	10122
168	Fondazione per la ricerca biomedica avanzata	92102180285	Via Orus, 2	Padova	35030
169	Fondazione per la ricerca Ospedale Maggiore di Bergamo	95169260163	Largo Barozzi, 1	Bergamo	24128
170	Fondazione per la ricerca scientifica contro i tumori del sangue – BL – ONLUS	97647480157	P.za Eleonora Duse, 2	Milano	20122
171	Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica ONLUS	93100600233	P.le Aristide Stefani, 1	Verona	37126
172	Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII	92028270376	Via S. Vitale, 114	Bologna	40125
173	Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro	97519070011	Strada Prov.le 142 km 3,95	Candiolo (TO)	10060
174	Fondazione Pisana per la Scienza – ONLUS	93078010506	Via Pietro Toselli, 29	Pisa	56125
175	Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero	98120050178	Via Bissolati, 57	Brescia	25124
176	Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli	13109681000	Largo Francesco Vito, 1	Roma	00168
177	Fondazione politecnico di Milano	97346000157	P.za Leonardo Da Vinci, 32	Milano	20100
178	Fondazione Prato ricerche – Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi	01942520972	Via Galcianese, 20/H	Prato	59100

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CITTA'	CAP
179	Fondazione Ri.MED	97207790821	P.za Sett'Angeli, 10	Palermo	90134
180	Fondazione Rosselli	97528920016	C.so Giulio Cesare, 4bis/b	Torino	10152
181	Fondazione Salvatore Maugeri	00305700189	Via S. Maugeri, 4	Pavia	27100
182	Fondazione San Secondo	97593580018	Via Assietta, 9	Torino	10128
183	Fondazione Santa Lucia	97138260589	Via Ardeatina, 306	Roma	00179
184	Fondazione Sifi – Benanti e Chines	90036540871	Via Ercole Patti, 36	Aci S. Antonio (CT)	95025
185	Fondazione SIGMA TAU	06783870584	Viale Shakespeare, 47	Roma	00144
186	Fondazione SIPEC	96006440174	Via Rocchetta, 18	Salò (BS)	25087
187	Fondazione SMIRG	02175940903	Via Caprera, 3/A	Sassari	07100
188	Fondazione Spadolini Nuova Antologia	94002530486	Via Pian dei Giullari, 139	Firenze	50125
189	Fondazione Stella Maris	00126240506	V.le del Tirreno, 331	Calambrone (PI)	56018
190	Fondazione Studi e Ricerche Veterinarie La Cittadina	01502890195	Strada per La Cittadina	Romanengo (CR)	26014
191	Fondazione Studi Universitari di Vicenza	95070400247	Stradella San Nicola, 3	Vicenza	36100
192	Fondazione Teatro La Fenice	00187480272	C.po S. Fantin 1965	Venezia	30124
193	Fondazione Teatro Regio di Torino	00505900019	P.za Castello, 215	Torino	10124
194	Fondazione Telethon	04879781005	Via Varese, 16/B	Roma	00185
195	Fondazione TERA	94016310032	Via Puccini, 11	Novara	28100
196	Fondazione UCIMU	94545060157	V.le Fulvio Testi, 128	Cinisello Balsamo (MI)	20092
197	Fondazione Ugo Spirito	04015590583	Via Genova, 24	Roma	00184
198	Fondazione Umberto Veronesi	97298700150	C.so Venezia, 18	Milano	20121
199	Fondazione Università di Teramo	92029690671	V.le Crucioli, 122	Teramo	64100
200	Fondazione universitaria "Alma Mater Ticinensis"	96055400186	c/o Università, Strada Nuova, 65	Pavia	27100
201	Fondazione universitaria "Azienda agraria"	02884950540	P.za università, 1 – c/o Università	Perugia	06123
202	Fondazione universitaria "Ceis Economia – Tor Vergata"	97493790584	Via Orazio Raimondo, 18	Roma	00173
203	Fondazione universitaria "Francesco Solano" dell'Università della Calabria	02983920782	c/o Università della Calabria – Ponte Pietro Bucci Cubo, 20/A	Arcavata di Rende (CS)	87036
204	Fondazione universitaria "Inuit - Tor Vergata"	97498440581	Via Orazio Raimondo, 18	Roma	00173
205	Fondazione universitaria "Italo-Libica"	97215100823	c/o Università, P.zza Marina, 61	Palermo	90133
206	Fondazione universitaria "Maruffi Roma Tre"	10211141006	Via Ostiense, 159	Roma	00154
207	Fondazione universitaria "Nicolò Copernico"	93069560386	c/o Università – Via Savonarola, 9	Ferrara	44100
208	Fondazione universitaria di Salerno	95092950658	Via Ponte Don Melillo	Fisciano (SA)	84084
209	Fondazione universitaria G. D'Annunzio	02043520697	Via dei Vestini, 31	Chieti	66013
210	Fondazione universitaria medicina molecolare e terapia cellulare dell'università politecnica delle Marche	02213100429	Via Tronto – c/o Presidenza Facoltà medicina e chirurgia	Ancona	60121
211	Fondazione universitaria Tecnomed (Tecnologie per la medicina) dell'Università degli studi di Milano "Bicocca"	94613920159	Via Pergolesi, 33	Monza	20052
212	Fondazione Villa Maria	01423950391	C.so Garibaldi, 11	Lugo (RA)	48022
213	FORMIT	97039500588	Via G. Gemelli Careri, 11	Roma	00147
214	Forum per i problemi della pace e della guerra	94013860484	Via G. Orsini, 44	Firenze	50100
215	Gruppo ospedaliero San Donato Foundation	01646320182	C.so di Porta Vigentina, 18	Milano	20122
216	Heart Care Foundation	94070130482	Via La Marmora, 36	Firenze	50121

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CITTA'	CAP
217	Human Health Foundation ONLUS	02896450547	P.zza Pianciani, 5	Spoleto (PG)	06049
218	Hydroaid Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo	97590910010	Via Pomba, 29	Torino	10100
219	I.E.ME.S.T. - Istituto Euro-Mediterraneo di Scienza e Tecnologia	97238720821	Via Emerico Amari, 123	Palermo	90139
220	IIASS Istituto Internazionale Alti Studi Scientifici	02700710656	Via G. Pellegrino, 19	Vietri sul Mare (SA)	84019
221	Irccs Azienda Ospedaliera San Martino – IST Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro	02060250996	L.go Rosanna Benzi, 10	Genova	16132
222	Istituti Fisioterapici Ospitalieri – IFO Regina Elena - San Gallicano	02153140583	Via Elio Chianesi, 53	Roma	00144
223	Istituti ortopedici Rizzoli	00302030374	Via Barbiano, 1	Bologna	40136
224	Istituto affari internazionali	80128970581	Via A. Brunetti, 9	Roma	00186
225	Istituto auxologico italiano	02703120150	Via Ludovico Ariosto, 13	Milano	20133
226	Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile Burlo Garofolo	00124430323	Via dell'Istria, 65/1	Trieste	34137
227	Istituto di studi storici Gaetano Salvemini	80103950012	Via Vanchiglia, 3	Torino	10124
228	Istituto Eugenio Medea Ass. Nostra Famiglia	00307430132	Via Don Luigi Monza, 20	Bosisio Parini (LC)	23842
229	Istituto Giannina Gaslini	00577500101	L.go Gerolamo Gaslini, 5	Genova	16147
230	Istituto Guglielmo Tagliacarne per la promozione della cultura economica	07552810587	Via Appia Pignatelli, 62	Roma	00178
231	Istituto internazionale Jacques Maritain	80438560585	Via Flavia, 104	Roma	00187
232	Istituto IRCCS Neurolesi	97023700830	Via Palermo (C.da Casazze)	Messina	98124
233	Istituto italiano di paleontologia umana	80227230580	P.za Mincio, 2	Roma	00198
234	Istituto italiano di preistoria e protostoria	01322310481	Via Sant'Egidio, 21	Firenze	50122
235	Istituto Luigi Sturzo	80065510580	Via delle Coppelle, 35	Roma	00186
236	Istituto nazionale di architettura in/arch	80236810588	Via Crescenzio, 16	Roma	00193
237	Istituto nazionale di genetica molecolare INGM	04175700964	Via Francesco Sforza, 35	Milano	20122
238	Istituto nazionale di ricovero e cura per anziani – INRCA	00204480420	Via Santa Margherita, 5	Ancona	60100
239	Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia	80108310154	Viale Sarca, 336 - pal. 15	Milano	20126
240	Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani	05080991002	Via Portuense, 292	Roma	00149
241	Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori	80018230153	Via Venezian, 1	Milano	20122
242	Istituto neurologico Carlo Besta	01668320151	Via Celoria, 11	Milano	20133
243	Istituto oncologico veneto	04074560287	Via Gattamelata, 64	Padova	35128
244	Istituto Paracelso	04218461002	Via Oreste Regnoli, 8	Roma	00152
245	Istituto Pasteur Fondazione Cenci Bolognetti	80201430586	Piazzale Aldo Moro, 5	Roma	00185
246	Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI)	02141980157	Via Clerici, 5	Milano	20121
247	Istituto per la storia del movimento cattolico PaoloVI	80437930581	Via Conciliazione, 1	Roma	00193
248	Istituto Piemontese per la Storia della resistenza e della società contemporanea	80085600015	Palazzo dei Quartieri – Via del Carmine, 13	Torino	10122
249	Istituto ricerche farmacologiche Mario Negri	03254210150	Via G. La Masa, 19	Milano	20156
250	Istituto San Giovanni di Dio Fatebenefratelli	01647730157	Via Pilastroni, 4	Brescia	25123
251	Istituto scientifico di chimica e biochimica	01110900154	Via G. Colombo, 81	Milano	20133
252	Istituto sperimentale italiano Lazzaro Spallanzani	80101410159	Viale E. Forlanini, 23	Milano	20134
253	Istituto superiore di sanità	80211730587	V.le Regina Elena, 299	Roma	00161
254	Istituto superiore Mario Boella	97600940015	Via P. C. Boggio	Torino	10138
255	Lega italiana per la lotta contro i tumori	80118410580	Via A. Torlonia, 15	Roma	00161

N.	**DENOMINAZIONE**	**CODICE FISCALE**	**INDIRIZZO**	**CITTA'**	**CAP**
256	Museo Nazionale del Cinema Fondazione Maria Adriana Prolo	06407440012	Via Montebello, 22	Torino	10124
257	Ospedale maggiore policlinico Mangiagalli e Regina Elena	04724150968	Via Francesco Sforza, 28	Milano	20132
258	Ospedale oncologico Bari	00727270720	Via G. Amendola, 209	Bari	70126
259	Ospedale pediatrico Bambino Gesù	80403930581	P.za Sant'Onofrio, 4	Roma	00165
260	Policlinico San Matteo	00303490189	Via Mentana, 4	Pavia	27100
261	Scuola superiore di oncologia e scienze biomediche	01193680103	P.le S. Giacomo, 3	Santa Margherita Ligure (GE)	16038
262	Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare SEMM	97297210151	Piazza Pio XI, 1	Milano	20123
263	Società filosofica italiana	97009070588	Via Nomentana , 118	Roma	00100
264	Società geografica italiana	01588020584	Via della Navicella, 12	Roma	00184
265	Società internazionale per lo studio del medioevo latino	94011440487	Via Colleramole, 11	Impruneta (FI)	50023
266	Studio firmano dell'antica università per la storia dell'arte medica e della scienza	81008820441	Via Migliorati, 2	Fermo (AP)	63023
267	Venice international university	94027420275	Calle Isola di San Servolo, 1	Venezia	30100

ELENCO DEGLI ONERI INFORMATIVI

INTRODOTTI E/O ELIMINATI

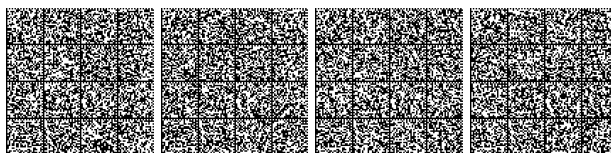
(ai sensi del decreto del Presidente

del Consiglio dei ministri 14 novembre 2012, n. 252)

Oneri introdotti:

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 ottobre 2016 concernente individuazione dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Il decreto è volto ad effettuare la revisione dell'allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 maggio 2007, allegato che indica le fondazioni e le associazioni — regolarmente riconosciute aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione della ricerca scientifica — nei confronti delle quali possono essere effettuate elargizioni deducibili dal reddito. Tale decreto non introduce o elimina oneri informativi gravanti sui cittadini o sulle imprese.

16A08586

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 6 dicembre 2016.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 99604 del 24 novembre 2016, che ha disposto per il 30 novembre 2016 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Ritenuto che, in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 99604 del 24 novembre 2016, occorre indicare con apposito decreto i rendimenti e i prezzi di cui al citato articolo, risultanti dall'asta relativa alla suddetta emissione di buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 novembre 2016, il rendimento medio ponderato dei buoni a 182 giorni è risultato pari a -0,199%. Il corrispondente prezzo medio ponderato è risultato pari a 100,101

Il rendimento minimo accoglibile e il rendimento massimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, a -0,447% e a 0,799%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2016

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

16A08616

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 1° dicembre 2016.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Umbria.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione o provincia autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visto il regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Esaminato in particolare l'art. 25 del suddetto regolamento n. 702/2014, riguardante gli aiuti destinati a indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11 marzo 2015, reg. ne provv. n. 623, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 2015, riguardante le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 102/2004 attuabili alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale, nonché il relativo decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015, pubblicato nel sito internet del Ministero;

Vista la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, relativamente al decreto ministeriale 29 dicembre 2014 e decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015 sopracitati, rubricata al n. SA.42104(2015/XA);

Esaminata la proposta della Regione Umbria di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

piogge alluvionali del 12 giugno 2016 nella provincia di Perugia;

Dato atto alla Regione Umbria di aver effettuato i necessari accertamenti dai quali risulta che gli eventi di cui alla presente richiesta di declaratoria hanno assunto il carattere di eccezionalità di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i.;

Ritenuto di accogliere la proposta della Regione Umbria di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite per i danni alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse all'attività agricola;

Decreta:

Art. 1.

Declaratoria del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per i danni causati alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse all'attività agricola nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82:

Perugia:

piogge alluvionali del 12 giugno 2016;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, nel territorio dei comuni di Assisi, Città della Pieve, Gualdo Tadino, Gubbio, Perugia, Valfabbrica;

piogge alluvionali del 12 giugno 2016;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 6, nel territorio del comune di Valfabbrica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° dicembre 2016

Il Ministro: MARTINA

16A08543

DECRETO 1° dicembre 2016.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Veneto.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione o provincia autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visto il regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Esaminato in particolare l'art. 25 del suddetto regolamento n. 702/2014, riguardante gli aiuti destinati a indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11 marzo 2015, reg.ne provv. n. 623, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 2015, riguardante le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 102/2004 attuabili alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale, nonché il relativo decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015, pubblicato nel sito internet del Ministero;

Vista la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, relativamente al decreto ministeriale 29 dicembre 2014 e decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015 sopracitati, rubricata al n. SA.42104(2015/XA);

Esaminata la proposta della Regione Veneto di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

tromba d'aria del 5 agosto 2016 nella provincia di Verona;

Dato atto alla Regione Veneto di aver effettuato i necessari accertamenti dai quali risulta che gli eventi di cui alla presente richiesta di declaratoria hanno assunto il carattere di eccezionalità di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i.;

Ritenuto di accogliere la proposta della Regione Veneto di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite per i danni alle strutture aziendali;

Decreta:

Art. 1.

Declaratoria del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per i danni causati alle strutture aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82:

Verona:

tromba d'aria del 5 agosto 2016;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, nel territorio dei comuni di Bovolone, Oppeano, Palù, Zevio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° dicembre 2016

Il Ministro: MARTINA

16A08544

DECRETO 1° dicembre 2016.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Piemonte.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione o provincia autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visto il regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Esaminato in particolare l'art. 25 del suddetto regolamento n. 702/2014, riguardante gli aiuti destinati a indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11 marzo 2015, reg. ne provv. n. 623, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 2015, riguardante le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 102/2004 attuabili alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale, nonché il relativo decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015, pubblicato nel sito internet del Ministero;

Vista la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, relativamente al decreto ministeriale 29 dicembre 2014 e decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015 sopracitati, rubricata al n. SA.42104(2015/XA);

Esaminata la proposta della Regione Piemonte di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

grandinate del 2 luglio 2016 e dal 29 agosto 2016 al 30 agosto 2016 nella provincia di Torino;

piogge alluvionali del 26 luglio 2016 nella provincia di Asti;

piogge alluvionali dal 26 luglio 2016 al 27 luglio 2016 e dal 29 agosto 2016 al 30 agosto 2016 nella provincia di Cuneo;

Dato atto alla Regione Piemonte di aver effettuato i necessari accertamenti dai quali risulta che gli eventi di cui alla presente richiesta di declaratoria hanno assunto il carattere di eccezionalità di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i.;

Ritenuto di accogliere la proposta della Regione Piemonte di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite per i danni alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse all'attività agricola;

Decreta:

Art. 1.

Declaratoria del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per i danni causati alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse all'attività agricola nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82:

Asti:

piogge alluvionali del 26 luglio 2016;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 6, nel territorio dei comuni di Agliano Terme, Moasca, Mombercelli, Nizza Monferrato, Quaranti, San Marzano Oliveto, Vigliano d'Asti, Vinchio;

Cuneo:

piogge alluvionali dal 26 luglio 2016 al 27 luglio 2016 e dal 29 agosto 2016 al 30 agosto 2016;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 6, nel territorio dei comuni di Cravanzana, Piozzo;

Torino:

grandinate del 2 luglio 2016 e dal 29 agosto 2016 al 30 agosto 2016;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, nel territorio dei comuni di Baldissero Torinese, Chieri, Moncalieri, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Riva presso Chieri, San Mauro Torinese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° dicembre 2016

Il Ministro: MARTINA

16A08545

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 17 ottobre 2016.

Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati in favore delle imprese vittime di mancati pagamenti.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

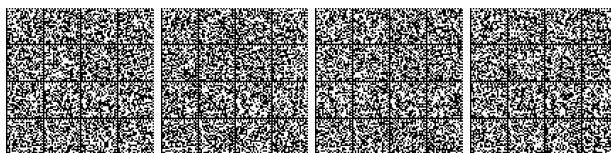
Visto l'art. 1, comma 199, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che istituisce presso il Ministero dello sviluppo economico il Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti, dotato di 10 milioni di euro annui per il triennio 2016-2018 e avente la finalità del sostegno alle piccole e medie imprese potenzialmente in crisi a causa della mancata corresponsione di denaro da parte di altre aziende debitrici;

Visto il comma 200 del medesimo art. 1, che dispone che possono accedere al Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti le piccole e medie imprese che risultano parti offese in un procedimento penale, in corso alla data di entrata in vigore della stessa legge n. 208 del 2015, a carico delle aziende debitrici imputate dei delitti di cui agli articoli 629 (estorsione), 640 (truffa), 641 (insolvenza fraudolenta) del codice penale e di cui all'art. 2621 del codice civile (false comunicazioni sociali);

Visto, altresì, il comma 201 del medesimo art. 1, che prevede che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono determinati, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di aiuti di Stato, i limiti, i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati da parte dello Stato nei confronti delle imprese vittime di mancati pagamenti;

Visto, infine, il comma 202 del medesimo art. 1, che prevede che in caso di assoluzione delle aziende imputate per i delitti di cui al citato comma 200, i soggetti beneficiari dei finanziamenti agevolati sono tenuti al rimborso delle somme erogate secondo le modalità stabilite dal decreto di cui al comma 201;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante «Misure urgenti per la crescita del Paese», e, in particolare, l'art. 23, che stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di «Fondo per la crescita sostenibile» ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impat-

to significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la definizione di micro, piccola e media impresa di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e all'allegato 1 al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, nonché al decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 ottobre 2005, n. 238, recante l'adeguamento dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese alla disciplina comunitaria;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;

Visto il regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 190 del 28 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Vista la comunicazione della Commissione europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) e in particolare il tasso di base pubblicato dalla Commissione europea nel sito internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;

Visto l'art. 5-*ter*, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che attribuisce all'Autorità garante della concorrenza e del mercato il compito di elaborare e assegnare, su istanza di parte, un rating di legalità alle imprese operanti nel territorio nazionale che raggiungano un fatturato minimo di due milioni di euro, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza, secondo i criteri e le modalità stabilite da un regolamento della medesima Autorità;

Visto il decreto dei Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico 20 febbraio 2014, n. 57, recante il regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi del citato art. 5-*ter*, comma 1, del decreto-legge n. 1 del 2012;

Ritenuto di versare le risorse di cui all'art. 1, comma 199, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, alla contabilità speciale n. 1201 del sopra menzionato Fondo per la crescita sostenibile di cui al decreto-legge n. 83 del 2012;

Decreta:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

a) «Ministero»: il Ministero dello sviluppo economico;

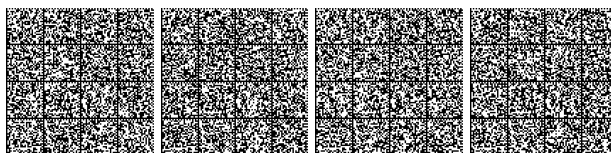
b) «DGIAI»: la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero;

c) «legge n. 208/2015»: la legge 28 dicembre 2015, n. 208 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)», limitatamente all'art. 1, commi 199, 200, 201 e 202;

d) «Fondo»: il Fondo per il credito alle imprese vittime di mancati pagamenti istituito dalla legge n. 208/2015 presso il Ministero;

e) «Fondo per la crescita sostenibile»: il Fondo per la crescita sostenibile di cui all'art. 23 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

f) «Regolamento di esenzione»: regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

g) «Regolamento *de minimis*»: regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

h) «Regolamento *de minimis* agricoltura»: regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;

i) «Regolamento *de minimis* pesca»: regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

l) «ESL»: l'equivalente sovvenzione lordo di cui agli articoli 3, comma 6, rispettivamente del regolamento *de minimis*, del regolamento *de minimis* pesca e del regolamento *de minimis* agricoltura;

m) «legge n. 241/1990»: la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

n) «PMI beneficiarie»: micro, piccole e medie imprese come definite nell'allegato 1 del regolamento di esenzione, che risultano parti offese in un procedimento penale a carico delle imprese debitrici di cui alla lettera *o)*, in corso alla data del 1° gennaio 2016;

o) «imprese debitrici»: imprese imputate in un procedimento penale, in corso alla data del 1° gennaio 2016, nel quale la PMI beneficiaria risulta parte offesa, di uno o più dei seguenti delitti:

1) estorsione, ai sensi dell'art. 629 del codice penale;

2) truffa, ai sensi dell'art. 640 del codice penale;

3) insolvenza fraudolenta, ai sensi dell'art. 641 del codice penale;

4) false comunicazioni sociali, ai sensi dell'art. 2621 del codice civile.

p) «Comunicazione n. 14/08»: comunicazione della Commissione europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

q) «tasso di base»: tasso di base pubblicato dalla Commissione europea nel sito internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html;

r) «impresa unica»: l'impresa unica così come definita dagli articoli 2, comma 2, rispettivamente del regolamento de minimis, del regolamento *de minimis* pesca e del regolamento de minimis agricoltura;

s) «codice antimafia»: il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;

t) «decreto legislativo n. 123/1998»: il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera *c)*, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

u) «rating di legalità»: il rating di legalità delle imprese di cui all'art. 5-*ter*, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27», attribuito dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

v) «DSAN»: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Art. 2.

Ambito di applicazione e finalità dell'intervento

1. Il presente decreto disciplina i limiti, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo, disposti dalla legge n. 208/2015 con la finalità di ripristinare la liquidità delle PMI beneficiarie che risultano potenzialmente in crisi in quanto vittime di mancati pagamenti da parte di imprese debitrici imputate dei delitti di cui agli articoli 629 (estorsione), 640 (truffa), 641 (insolvenza fraudolenta) del codice penale e di cui all'art. 2621 del codice civile (false comunicazioni sociali).

Art. 3.

Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di ammissione ai finanziamenti agevolati di cui al presente decreto le PMI beneficiarie in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

a) presentano una situazione di potenziale crisi di liquidità a causa di mancati pagamenti da parte delle imprese debitrici. In particolare, si considerano in potenziale crisi di liquidità le PMI beneficiarie che presentano un rapporto non inferiore al venti per cento tra l'ammontare dei crediti non incassati nei confronti delle imprese debitrici e il totale dei «Crediti verso clienti» di cui alla lettera *C)* II - 1) dell'art. 2424 del codice civile;

b) sono regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese;

c) risultano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in stato di scioglimento o liquidazione e non sono sottoposte a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell'art. 67, terzo comma, lettera *d)*, della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o ad accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-*bis* della medesima legge.

2. Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese che abbiano ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Art. 4.

Finanziamento agevolato

1. A valere sul Fondo può essere concesso alle PMI beneficiarie un finanziamento agevolato:

a) di importo non superiore alla somma dei crediti documentati e non pagati vantati dalla PMI beneficiaria nei confronti delle imprese debitrici alla data di presentazione della domanda e non superiore alle capacità di rimborso della stessa PMI beneficiaria, così come definite dall'art. 6, comma 7, lettera *b)*;

b) di importo comunque non superiore a euro 500.000,00;

c) regolato a tasso d'interesse pari allo zero per cento;

d) di durata non inferiore a tre anni e non superiore a dieci anni, comprensiva di un periodo di preammortamento massimo di due anni;

e) avente le caratteristiche di credito privilegiato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 5, del decreto legislativo n. 123/1998.

Art. 5.

Agevolazione concedibile

1. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse, con riferimento agli specifici settori in cui operano le PMI beneficiarie, nel rispetto dei massimali in termini di ESL previsti dal regolamento *de minimis*, dal regolamento *de minimis* agricoltura e dal regolamento *de minimis* pesca.

2. Ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni, in termini di ESL, si applica la metodologia di cui alla comunicazione n. 14/08. È utilizzato il tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, determinato applicando al tasso di base una maggiorazione in termini di punti base, a seconda del rating delle PMI beneficiarie, conformemente a quanto previsto dalla stessa comunicazione n. 14/08.

3. Per le PMI beneficiarie costituite da meno di ventiquattro mesi alla data di presentazione della domanda è utilizzato il tasso di riferimento vigente alla data di concessione del finanziamento agevolato, determinato applicando al tasso di base una maggiorazione pari a 400 punti base.

4. In caso si verifichi il superamento dei limiti di ESL per impresa unica su tre esercizi finanziari previsti dal regolamento *de minimis*, dal regolamento *de minimis* agricoltura e dal regolamento *de minimis* pesca, l'impresa beneficiaria, su richiesta del Ministero, può optare per la riduzione dell'ammontare del finanziamento agevolato ovvero per la riduzione della durata dello stesso finanziamento e/o del preammortamento.

5. Entro dieci giorni dalla richiesta del Ministero di cui al comma 4, la PMI beneficiaria provvede a comunicare al Ministero l'opzione prescelta.

6. Ai fini dell'applicazione dei limiti «*de minimis*» il settore in cui opera la PMI beneficiaria è individuato sulla base dell'attività economica principale risultante dal certificato camerale della PMI beneficiaria.

Art. 6.

Presentazione e valutazione delle domande

1. Le PMI beneficiarie presentano al Ministero le domande di finanziamento agevolato, redatte secondo lo schema allegato alla circolare di cui all'art. 11 e complete della documentazione ivi prevista, a partire dalla data e secondo le modalità indicate con la medesima circolare.

2. Ciascuna PMI beneficiaria può presentare una sola domanda di finanziamento agevolato a valere sul presente decreto.

3. La domanda di finanziamento agevolato contiene una DSAN del legale rappresentante della PMI beneficiaria attestante:

a) che la PMI beneficiaria che richiede il finanziamento agevolato è parte offesa in un procedimento penale a carico dell'impresa debitrice in corso al 1° gennaio 2016;

b) gli estremi del procedimento penale di cui alla lettera *a)*;

c) l'ammontare, risultante dagli atti del procedimento penale, delle somme dovute e non pagate alla PMI beneficiaria da parte dell'impresa debitrice;

d) l'ammontare alla data di presentazione della domanda delle somme dovute e non pagate alla PMI beneficiaria da parte dell'impresa debitrice.

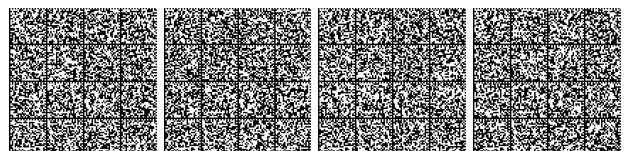
4. Il Ministero procede, per ogni domanda di finanziamento agevolato, alla verifica della correttezza e della conformità delle DSAN di cui al comma 3 presso gli uffici giudiziari competenti.

5. I finanziamenti agevolati di cui al presente decreto sono concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 123/1998.

6. Le domande di finanziamento agevolato sono istruite dal Ministero secondo l'ordine cronologico di presentazione. In caso di domande pervenute incomplete rileva per l'ordine cronologico la data di completamento della documentazione richiesta dal Ministero.

7. Per la concessione del finanziamento agevolato devono risultare rispettati i seguenti parametri:

a) patrimonializzazione: il rapporto tra patrimonio netto (art. 2424 codice civile, voce passivo *A)* e totale dell'attivo (art. 2424 codice civile, voce attivo) non può risultare inferiore al cinque per cento con riferimento all'ultimo bilancio approvato. Per le società di persone e le imprese individuali il patrimonio netto è considerato integrato con il patrimonio dei soci o del titolare, rilevato dalla dichiarazione dei redditi, e ridotto dei prelevamenti dei soci o del titolare;

b) capacità di rimborso: relativamente all'ultimo bilancio approvato, il flusso di cassa, inteso come somma dell'utile dell'esercizio (art. 2425 codice civile, voce 21), degli ammortamenti materiali e immateriali (art. 2425 codice civile, somma delle voci 10.a e 10.b), degli accantonamenti (art. 2425 codice civile, somma delle voci 12 e 13) e degli eventuali compensi agli amministratori, non può risultare inferiore alla somma degli impegni annuali per capitale derivanti dal finanziamento agevolato

richiesto e dagli altri finanziamenti già erogati alla PMI beneficiaria nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti e in essere alla data di presentazione della domanda. A tal fine la PMI beneficiaria trasmette al Ministero il prospetto riepilogativo dei debiti a medio e lungo termine in essere verso i soggetti finanziatori, comprensivo degli importi totali, dell'importo delle singole rate per capitale e interessi e delle date di scadenza delle rate stesse. L'ammontare del finanziamento agevolato è approvato dal Ministero in misura ridotta rispetto alla domanda della PMI beneficiaria in caso di insufficienza delle capacità di rimborso della medesima risultanti dal bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso.

8. Nel caso in cui in sede di istruttoria siano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, le PMI beneficiarie ricevono formale comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-*bis* della legge n. 241/1990.

Art. 7.

Concessione ed erogazione del finanziamento agevolato

1. Per le domande di finanziamento agevolato per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo, il Ministero procede, entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda o dal completamento della stessa, all'adozione del provvedimento di concessione e alla relativa trasmissione alla PMI beneficiaria.

2. Con la circolare di cui all'art. 11 sono stabiliti le modalità e i tempi per l'erogazione alla PMI beneficiaria del finanziamento agevolato. L'erogazione è effettuata in unica soluzione ed è condizionata alla verifica da parte del Ministero della regolarità contributiva, così come risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC).

3. La PMI beneficiaria rimborsa al Ministero le rate del finanziamento agevolato secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, con le modalità e nei termini stabiliti con la circolare di cui all'art. 11.

4. Le somme di cui al comma 3 sono utilizzate dal Ministero per il finanziamento di nuovi interventi ai sensi di quanto previsto dal presente decreto.

Art. 8.

Controlli e ispezioni

1. Il Ministero, in ogni fase del procedimento, può effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, al fine di verificare la correttezza e conformità di quanto affermato nelle DSAN rese dalla PMI beneficiarie, nonché le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni.

2. Per le attività di controllo di cui al comma 1, il Ministero può avvalersi del Nucleo speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie della Guardia di finanza, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

3. Le PMI beneficiarie devono consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli e le ispezioni disposti dal Ministero, nonché da competenti organismi statali, anche mediante sopralluoghi.

Art. 9.

Revoca

1. Il Ministero procede alla revoca dell'agevolazione, secondo quanto previsto dal comma 4, nei casi in cui le imprese debitrici siano assolte, con sentenza passata in giudicato intervenuta prima del completo rimborso del finanziamento agevolato, per i delitti di cui sono state imputate nel procedimento penale in cui la PMI beneficiaria è risultata parte offesa.

2. Il Ministero procede alla revoca totale del finanziamento agevolato, secondo quanto previsto dal comma 5, nei casi in cui la PMI beneficiaria:

a) abbia reso nelle DSAN, nel modulo di domanda o in qualunque altra fase del procedimento dichiarazioni mendaci o erronee ovvero esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

b) non sia stata in possesso, all'atto di presentazione della domanda di cui all'art. 6, dei requisiti di cui all'art. 3;

c) non consenta i controlli del Ministero o degli altri soggetti incaricati.

3. Il Ministero procede alla revoca parziale del finanziamento agevolato, secondo quanto previsto dal comma 6, nei casi in cui la PMI beneficiaria:

a) non abbia rimborsato le rate del finanziamento agevolato per due scadenze consecutive previste dal piano di ammortamento;

b) sia in liquidazione, ovvero sia stata aperta nei suoi confronti un'altra procedura concorsuale con finalità liquidatorie e cessazione dell'attività.

4. Nel caso di revoca dell'agevolazione di cui al comma 1, consistente nell'ammontare dell'ESL del finanziamento agevolato calcolato secondo quanto previsto all'art. 5, il Ministero definisce un nuovo piano di ammortamento per il capitale ancora a scadere, regolato al tasso d'interesse di cui all'art. 5, comma 2, e la PMI beneficiaria è tenuta a corrispondere al Ministero le rate non ancora rimborsate come definite dal nuovo piano di ammortamento.

5. Nel caso di revoca totale del finanziamento di cui al comma 2, la PMI beneficiaria restituisce al Ministero gli interessi sulle rate rimborsate calcolati al tasso di cui all'art. 5, comma 2, incrementato di tre punti percentuali e il capitale ancora a scadere maggiorato degli interessi allo stesso tasso. Gli interessi sono calcolati dalla data di erogazione del finanziamento agevolato alla PMI beneficiaria fino alla data dell'effettiva restituzione al Ministero delle somme erogate.

6. Nel caso di revoca parziale del finanziamento agevolato di cui al comma 3, lo stesso è revocato per la quota ancora non rimborsata al Ministero alla data della revoca. La PMI beneficiaria restituisce al Ministero l'importo revocato maggiorato del tasso d'interesse legale. Gli inte-

ressi sono calcolati dalla data di revoca del finanziamento agevolato fino alla data dell'effettiva restituzione al Ministero delle somme erogate.

Art. 10.

Disposizioni finanziarie

1. I finanziamenti agevolati di cui al presente decreto sono concessi a valere sulle risorse del Fondo. A tal fine le risorse disponibili sull'apposito stanziamento di bilancio sono versate annualmente nella contabilità speciale n. 1201 del Fondo per la crescita sostenibile.

2. Una quota pari al dieci per cento delle risorse annualmente disponibili sul Fondo è riservata, per un periodo di dodici mesi dalla data di avvio della presentazione delle domande, alle domande di finanziamento agevolato presentate da PMI beneficiarie che sono in possesso del rating di legalità e che pertanto rientrano nell'elenco di cui all'art. 8 della delibera n. 24075 del 14 novembre 2012 dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

3. La medesima quota del dieci per cento è riservata, per dodici mesi dalla data di assegnazione della nuova dotazione, sulle ulteriori risorse finanziarie che dovessero essere assegnate per l'intervento di cui al presente decreto.

4. Per gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione e il controllo delle agevolazioni, la DGIAI può avvalersi, sulla base di apposita convenzione e come previsto dall'art. 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, di società in house, ovvero di società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà scelti, sulla base di un'apposita gara, secondo le modalità e le procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Gli oneri per le predette attività di gestione dell'intervento sono posti a carico delle risorse complessive del Fondo nel limite del due per cento.

5. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998, le PMI beneficiarie hanno diritto alle agevolazioni di cui al presente decreto esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie del Fondo, indicate al comma 1. Il Ministero comunica, mediante avviso a firma del direttore generale per gli incentivi alle imprese pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili annualmente e la conseguente chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione.

Art. 11.

Disposizioni attuative

1. Il Ministero, con circolare del direttore generale per gli incentivi alle imprese pubblicata nel sito web www.mise.gov.it, definisce il modello di domanda del finanziamento agevolato e l'ulteriore documentazione che le PMI beneficiarie sono tenute a presentare e fornisce, altresì, precisazioni, chiarimenti e dettagli in merito all'attuazione degli interventi di cui al presente decreto. In allegato alla predetta circolare è riportato l'elenco degli oneri informativi per le imprese ai fini della fruizione delle agevolazioni previste dal presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 ottobre 2016

Il Ministro dello sviluppo economico
CALENDA

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 2016
Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 2844

16A08589

DECRETO 19 ottobre 2016.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Pettoruto società cooperativa a responsabilità limitata», in San Sosti.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale del 30 gennaio 2014, n. 11, con il quale la società «Pettoruto Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in San Sosti (CS) (c.f. 02842990786), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e la dott.ssa Anna Campanaro ne è stata nominata commissario liquidatore;

Visto il decreto ministeriale del 10 luglio 2014, n. 250/2014, con il quale la dott.ssa Anna Campanaro rinunciataria è stata sostituita dall'avv. Giuseppina De Aloe;

Vista la nota pervenuta in data 11 maggio 2016, con la quale il citato commissario liquidatore ha comunicato di non accettare l'incarico conferitole;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-octiesdecies del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, il dott. Francesco Michienzi (MCHFNC77P03M208E), nato a Lamezia Terme (CZ) il 3 settembre 1977, ivi domiciliato in via Umberto Boccioni n. 39, in sostituzione dell'avv. Giuseppina De Aloe, rinunciatario.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 19 ottobre 2016

Il Ministro: CALENDA

16A08516

DECRETO 19 ottobre 2016.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Arcobaleno società cooperativa in liquidazione», in Corigliano Calabro.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale del 5 marzo 2015, n. 106, con il quale la società «Arcobaleno Società Cooperativa in liquidazione», con sede in Corigliano Calabro (CS) (c.f. 97008950780), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Carmine Costabile ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota pervenuta in data 27 giugno 2016, con la quale il citato commissario liquidatore ha comunicato di dimettersi dall'incarico conferitogli;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-octiesdecies del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, il dott. Giovanni Cosimo Coppola (CPPGNN72D16D005R), nato a Corigliano Calabro (CS) il 16 aprile 1972, ivi domiciliato in via Fontanelle n. 47, in sostituzione del dott. Carmine Costabile, dimissionario.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 19 ottobre 2016

Il Ministro: CALENDA

16A08517

DECRETO 28 novembre 2016.

Cancellazione dal registro delle imprese di n. 79 società cooperative, aventi sede nella Regione Campania.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, ed in particolare l'art. 12;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Viste le risultanze delle attività di revisione relative a ciascuna delle cooperative di cui all'allegato elenco;

Considerato che le 79 cooperative riportate nell'elenco allegato — tutte con sede nella Regione Campania — sono in liquidazione ordinaria e non depositano il bilancio d'esercizio da oltre cinque anni;

Rilevato che sono, conseguentemente, accertati i presupposti di cui all'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma, del codice civile, ai fini della cancellazione delle predette cooperative dal registro delle imprese, a cura dei conservatori territorialmente competenti;

Decreta:

Art. 1.

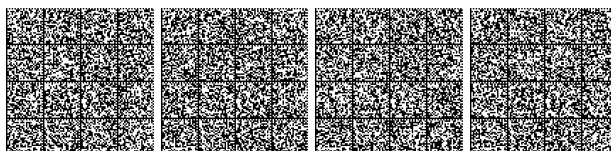
È disposta la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, dell'allegato elenco di 79 cooperative aventi sede legale nella Regione Campania.

Art. 2.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione, i creditori e gli altri interessati possono presentare all'autorità di vigilanza formale e motivata domanda, intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione. Trascorso il suddetto termine, si procede alla cancellazione dal registro delle imprese secondo il procedimento di cui all'art 2545-*octiesdecies*, terzo comma, del codice civile.

Roma, 28 novembre 2016

Il direttore generale: MOLETI

ALLEGATO

ELENCO DI N. 79 COOPERATIVE IN LIQUIDAZIONE ORDINARIA DA CANCELLARE EX ART. 2545/18 C.2 C.C. (CAMPANIA)				
N.	COOPERATIVA	SEDE	REGIONE	COD.FISC.
1	KING DOOR COOP. IN LIQUIDAZIONE	NAPOLI	CAMPANIA	02465190342
2	B.C. COSTRUZIONI SOC. COOP.VA	SAN CIPRIANO D’AVERSA (CE)	CAMPANIA	01683510380
3	COOP. AGRICOLA ALLEVATORI ROCCA	SAN SALVATORE TELESINO (BN)	CAMPANIA	00776490625
4	C.I.A.C. COOP.AGRICOLA INCREMENTO AGRICOLO CALVESE	CALVI (BN)	CAMPANIA	00268170628
5	CARPE DIEM PICCOLA SOC. COOP. SOCIALE	FOGLIANISE (BN)	CAMPANIA	01258840626
6	DEMANIO VERDE PICCOLA SOC. COOP.	MAIORI (SA)	CAMPANIA	03481050650
7	COOP. EDILIZIA MILITARE SAN MATTEO	BENEVENTO	CAMPANIA	00665530622
8	PANORMO SERVICE SOC. COOP. IN LIQUID.	SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA)	CAMPANIA	03583240654
9	EDIL SOLE SOC. COOP.	SAN MARCELLINO (CE)	CAMPANIA	02509630618
10	EDERA SOC. COOPERATIVA	ANGRI (SA)	CAMPANIA	00677310658
11	SAN PAOLO 89 SOC. COOPERATIVA	CASAL DI PRINCIPE (CE)	CAMPANIA	01837710613
12	DELLE MAGNOLIE SOC. COOP. EDILIZIA	NAPOLI	CAMPANIA	03385480631
13	CO.G.A.M. SOC. COOPERATIVA	DRAGONI (CE)	CAMPANIA	01638470615
14	MERIFLOR SOCIETA’ COOPERATIVA	TORRE DEL GRECO (NA)	CAMPANIA	03340620636
15	COOPERATIVA DI LAVORO PER L.A TERZA ETA’	GIFFONI SEI CASALI (SA)	CAMPANIA	02147460659
16	CAIAZZO COSTRUZIONI 2000	CASAPESENNA (CE)	CAMPANIA	02733390617
17	COOP. EDILIZIA AGAPE	CASORIA (NA)	CAMPANIA	05869540632
18	NUOVA COMUNITA’ SOC. COOPERATIVA	CIRCELLO (BN)	CAMPANIA	00765520622
19	ANTILIA SOC. COOPERATIVA	LAURITO (SA)	CAMPANIA	93003770653
20	CALATIA TRASPORT COOP. IN LIQUID.	MADDALONI (CE)	CAMPANIA	03346340619
21	CARDINAL PACCA COOP. IN LIQUID.	BENEVENTO	CAMPANIA	01273910628
22	LINEASSISTENZA & SERVIZI SOC. COOP.	NAPOLI	CAMPANIA	02301310021
23	COOP. AGRICOLA LA PADULA	BRUSCIANO (NA)	CAMPANIA	03352620631
24	ROSARIA SOC. COOP. EDILIZIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	CAMPANIA	80107720619
25	MANUTENZIONE MONUMENTI – PRIMA SOC. COOP.	NAPOLI	CAMPANIA	04275240630
26	COOPERATIVA EDITRICE POPOLARE GINO PALMISANO	NAPOLI	CAMPANIA	80114250634
27	O.KAPPA COOPERATIVA AGRICOLA	PALMA CAMPANIA (NA)	CAMPANIA	03721040636
28	NOEMI SOCIETA’ COOPERATIVA	NAPOLI	CAMPANIA	06193780639
29	LOGI-MAN SOCIETA’ COOPERATIVA	NAPOLI	CAMPANIA	12637090155
30	SUD SERVIZI PICCOLA SOC. COOP.VA	CASAL VELINO (SA)	CAMPANIA	03553430657
31	DIGITARE SOC. COOPERATIVA	CASORIA (NA)	CAMPANIA	03792501219

32	SAN LORENZO PICCOLA SOC. COOP.VA	SANT'ANTIMO (NA)	CAMPANIA	03612361216
33	ELENA COOPERATIVA EDILIZIA	NAPOLI	CAMPANIA	04706110634
34	JOB PORTER SOCIETA' COOPERATIVA	CERCOLA (NA)	CAMPANIA	08556490012
35	STELLA DEL SUD COOP. AGRICOLA	CAPUA (CE)	CAMPANIA	02085810618
36	BETA TRASPORTI SOC. COOPERATIVA	NAPOLI	CAMPANIA	01532220637
37	LAUREANA SOCIETA' COOPERATIVA	LAUREANA CILENTO (SA)	CAMPANIA	00737810655
38	GLOBAL SERVIZI GENERALI	NAPOLI	CAMPANIA	05041580969
39	LA FEDELISSIMA SOC. COOPERATIVA	AGROPOLI (SA)	CAMPANIA	81002380657
40	GELO FLEGREA SOC. COOPERATIVA	NAPOLI	CAMPANIA	04629890635
41	POSATORI ATELLANI COOP. IN LIQUID.	SANT'ANTIMO (NA)	CAMPANIA	03283341216
42	COOPERATIVA S. FERDINANDO	NAPOLI	CAMPANIA	04563050634
43	HIC MANEBIMUS OPTIME	NAPOLI	CAMPANIA	80053780633
44	ECO PROJECT SOC. COOPERATIVA	CAPUA (CE)	CAMPANIA	01676760612
45	ORCHIDEA COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO	SASSANO (SA)	CAMPANIA	04013520657
46	TRIFOGLIO SOC. COOPERATIVA	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CAMPANIA	04493001210
47	SECURITY ITALIA IN LIQUIDAZIONE	NAPOLI	CAMPANIA	07648140635
48	COOP. ORTOFRUTTICOLA OLMO	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	CAMPANIA	00730280658
49	MONTERUSCIELLO SOC. COOPERATIVA	SALERNO	CAMPANIA	01108160654
50	TELESIA CASE	TELESE (BN)	CAMPANIA	00173780628
51	EDIL MO.VI COOP. PRODUZIONE E LAVORO	VILLA DI BRIANO (CE)	CAMPANIA	01610790618
52	COOPERATIVA EDILIZIA TABURNO	BENEVENTO	CAMPANIA	00796710622
53	NATURA & VENATURE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	CAMPANIA	03836931216
54	SI.PA. COSTRUZIONI COOP. IN LIQUID.	VILLA DI BRIANO (CE)	CAMPANIA	03150410615
55	HOUSE 76 COOPERATIVA EDILIZIA	NAPOLI	CAMPANIA	80100970633
56	AGAPE COOPERATIVA SOCIALE	CASERTA	CAMPANIA	02640140618
57	TERRA FIORITA SOC. COOPERATIVA	CIRCELLO (BN)	CAMPANIA	01176210621
58	LA NINFEA SOCIETA' COOPERATIVA	CASERTA	CAMPANIA	01161230618
59	UNUS PICCOLA SOC.COOP. IN LIQUIDAZIONE	BENEVENTO	CAMPANIA	03977510969
60	S.C. ELETTRONICA	AMOROSI (BN)	CAMPANIA	01255460626
61	HAIR CENTER COOP. IN LIQUIDAZIONE	FRIGNANO (CE)	CAMPANIA	02535040618
62	MAISTO COSTRUZIONI PICCOLA SOC. COOP.	ORTA DI ATELLA (CE)	CAMPANIA	02672060619
63	PAVIMENTI ARTIGIANI DI MONTESARCHIO PICCOLA SOC. COOP. IN SIGLA PAVI.A.M.	MONTESARCHIO (BN)	CAMPANIA	01282000627
64	ALBATROS SOC. COOPERATIVA	AVERSA (CE)	CAMPANIA	01878400611
65	COOPERATIVA EDILIZIA LIBERA	NAPOLI	CAMPANIA	95003640638
66	EDIL C SOCIETA' COOPERATIVA	BATTIPAGLIA (SA)	CAMPANIA	03879970659
67	COOPMARKET MERIDIONALE	QUALIANO (NA)	CAMPANIA	06911620638
68	EDIL CA.GI. 2001 PICCOLA SOCIETA' .COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	CASAPESENNA (CE)	CAMPANIA	02793560612
69	ECO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	MONDRAGONE (CE)	CAMPANIA	01873540619
70	PARTENOPARK SOC. COOPERATIVA	CASORIA (NA)	CAMPANIA	03822621219

71	SUD ITALIA SOC. COOPERATIVA	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	CAMPANIA	05074490631
72	TERMOIDRICA BETOC SOC. COOPERATIVA	NAPOLI	CAMPANIA	03730620634
73	ELIOS II SOC. COOP. EDILIZIA	NAPOLI	CAMPANIA	01455320638
74	AZZURRA COOP. EDILIZIA	NAPOLI	CAMPANIA	01425670633
75	I.T.E.C. CAPRI INIZIATIVE TECNICHE ECONOMICHE IN COOPERAZIONE CAPRI	CAPRI (NA)	CAMPANIA	01853290631
76	COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN LORENZO MAGGIORE	NAPOLI	CAMPANIA	07885020631
77	STELLA PENDENTE COOP. EDILIZIA	NAPOLI	CAMPANIA	80049550637
78	PUPATELLE	S. ANTIMO (NA)	CAMPANIA	02024440634
79	L.E.M. PICCOLA SOC. COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO IN LIQUIDAZIONE	NAPOLI	CAMPANIA	07619890630

16A08563

DECRETO 28 novembre 2016.

Cancellazione dal registro delle imprese di n. 240 società cooperative, aventi sede nelle Regioni Calabria, Veneto, Liguria e Piemonte.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, ed in particolare l'art. 12;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Viste le risultanze delle attività di revisione relative a ciascuna delle cooperative di cui all'allegato elenco;

Considerato che le 240 cooperative riportate nell'elenco allegato - con sede nelle Regioni Calabria, Veneto, Liguria e Piemonte - sono in liquidazione ordinaria e non depositano il bilancio d'esercizio da oltre cinque anni;

Rilevato che sono, conseguentemente, accertati i presupposti di cui all'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma del codice civile, ai fini della cancellazione delle predette cooperative dal registro delle imprese, a cura dei conservatori territorialmente competenti;

Decreta:

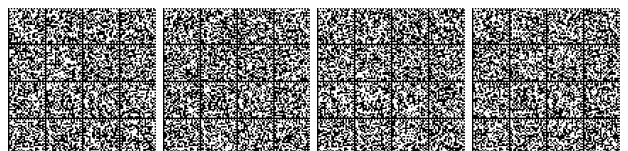
Art. 1.

È disposta la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, dell'allegato elenco di 240 cooperative aventi sede legale nelle Regioni Calabria, Veneto, Liguria e Piemonte.

Art. 2.

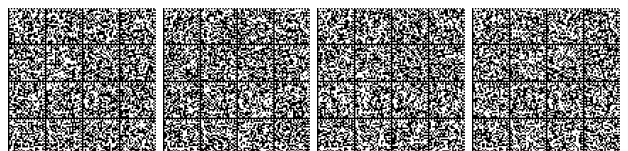
Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione, i creditori e gli altri interessati possono presentare all'autorità di vigilanza formale e motivata domanda, intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione. Trascorso il suddetto termine, si procede alla cancellazione dal registro delle imprese secondo il procedimento di cui all'art. 2545-*octiesdecies*, terzo comma del codice civile.

Roma, 28 novembre 2016

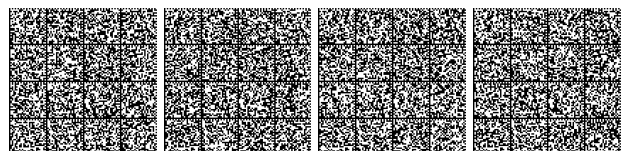
Il direttore generale: MOLETI

ALLEGATO

ELENCO DI N. 240 COOPERATIVE IN LIQUIDAZIONE ORDINARIA DA CANCELLARE EX ART. 2545/18 C. 2 C.C. (CALABRIA - VENETO - LIGURIA - PIEMONTE)				
N.	**COOPERATIVA**	**SEDE**	**REGIONE**	**CODICE FISCALE**
1	I.S.L. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SQUILLACE (CZ)	CALABRIA	07696920011
2	AL.CA. COOPERATIVA ALLEVATORI CALABRESI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MARANO PRINCIPATO (CS)	CALABRIA	01488080787
3	COOPERATIVA CALOVETO A R.L.	CALOVETO (CS)	CALABRIA	01667060782
4	COOP."TAURASIA" A R.L.	TARSIA (CS)	CALABRIA	01401040785
5	EMMECI SOC. COOP. A RESP. LIM.	ROSSANO (CS)	CALABRIA	01674730781
6	L'ALBA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MONTEBELLO IONICO (RC)	CALABRIA	01603000801
7	"SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO IL FARO A R.L."	BONIFATI (CS)	CALABRIA	01319910780
8	SATELLITE 2000 PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	COSENZA (CS)	CALABRIA	02274320783
9	SOC.COOP. RINNOVAMENTO AGRICOLO S R.L.	CASSANO ALLO IONIO (CS)	CALABRIA	80006100772
10	AGRO SUD FUSCALDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	FUSCALDO (CS)	CALABRIA	01497070787
11	COOPERATIVA CON.FA. SOC. COOP. A R.L.	BORGIA (CZ)	CALABRIA	02458770795
12	TRIPODI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BAGNARA CALABRA (RC)	CALABRIA	02501750802
13	DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	COSENZA (CS)	CALABRIA	00930650783
14	C.D.S. - COOPERATIVA DI SERVIZI - SOC. COOP. A R.L.	ROSARNO (RC)	CALABRIA	01300710801
15	AGRI.TAL PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	LAMEZIA TERME (CZ)	CALABRIA	02386280792
16	COOP."SILVANA" A R.L.	SPEZZANO DELLA SILA (CS)	CALABRIA	01200630786
17	CALABRIA SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	REGGIO DI CALABRIA (RC)	CALABRIA	92041140804
18	COOP."C.A.C.E." COOPERATIVA ARTIGIANA COSTRUZIONI EDILI SRL	ORIOLO (CS)	CALABRIA	81001690783
19	"TITTY SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE LAVORO E SERVIZI A R.L.	GIFFONE (RC)	CALABRIA	01191960804
20	COOP. LA SILANA	SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)	CALABRIA	00190440784
21	SUD SECURITY - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	REGGIO DI CALABRIA (RC)	CALABRIA	02179050808
22	COOP.QUADRIFOGLIO A R.L.	COSENZA (CS)	CALABRIA	00389360785
23	EFFECTIVE SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	GIZZERIA (CZ)	CALABRIA	07941611001
24	"ECHO COOPERATIVA A R.L."	CASTROVILLARI (CS)	CALABRIA	01479940783
25	RIMEMBRANZE S.C.A.R.L. - SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	VARAPODIO (RC)	CALABRIA	02063670802
26	COOPERATIVA TECNICA ALIMENTARE - SOC. COOP. A R.L. IN LIQUIDAZIONE	BOTRICELLO (CZ)	CALABRIA	06417121008
27	"REGINA SILANA"	SPEZZANO DELLA SILA (CS)	CALABRIA	00387600786
28	COSTRUZIONI ARENELLA SOC. COOP. A R.L.	FALERNA (CZ)	CALABRIA	01518610793
29	COOP. OLEANDRI	SAN NICOLA ARCELLA (CS)	CALABRIA	01154370785

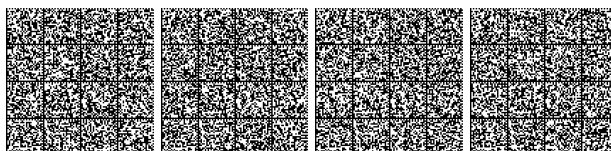
30	ECOSUD FLORENSE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)	CALABRIA	02086680788
31	NEPETIA 1953 SOC. COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	AMANTEA (CS)	CALABRIA	86000650787
32	MIRTILLETO SOC. COOP. DI PROD. LAVORO E SERVIZI A R.L.IN LIQUIDAZIONE	SAN FERDINANDO (RC)	CALABRIA	01277940803
33	AGRICOR - S.C. A R.L.- IN SIGLA: COOPERATIVA AGRICOR S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	ROSARNO (RC)	CALABRIA	02239960806
34	EDIL ART	CASTROVILLARI (CS)	CALABRIA	01664370788
35	MODA 2000 A.R.L. SOC.COOP.DI PRODUZIONE LAVORO	SCALEA (CS)	CALABRIA	01790010787
36	CO.P.E.A. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TAURIANOVA (RC)	CALABRIA	01370690800
37	"SUD AGRICOLA SOC. COOP. A R.L."	REGGIO DI CALABRIA (RC)	CALABRIA	01128680806
38	IL BOZZOLO - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	LAMEZIA TERME (CZ)	CALABRIA	02110200793
39	CALABRIA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CROPANI (CZ)	CALABRIA	00750330797
40	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE URANIA IN LIQUIDAZIONE	CATANZARO (CZ)	CALABRIA	03224940795
41	TASVIT SOC. COOP. A R.L.	OPPIDO MAMERTINA (RC)	CALABRIA	95001070804
42	MEDITERRANEA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A. R.L.	ROSARNO (RC)	CALABRIA	02135490809
43	CAMPUS SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	COSENZA (CS)	CALABRIA	02652610789
44	"COO.ME.TA -COOPERATIVA MERIDIONALE TECNICI ASSOCIATI S.R.L.- S.C. A R.L.	REGGIO DI CALABRIA (RC)	CALABRIA	00287760805
45	PASTRENGO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	MELITO DI PORTO SALVO (RC)	CALABRIA	00625810809
46	AURORA SOC. COOP. A R.L.	TERRAVECCHIA (CS)	CALABRIA	02070100785
47	COOP."MODULA 2000" A R.L.	COSENZA (CS)	CALABRIA	01389760784
48	AGRI CITTANOVA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CITTANOVA (RC)	CALABRIA	00846460806
49	EURONOVE SOCIETA' COOPERATIVA	CORIGLIANO CALABRO (CS)	CALABRIA	02976680781
50	DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA	REGGIO DI CALABRIA (RC)	CALABRIA	02394130807
51	ALARICO 2000 PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	RENDE (CS)	CALABRIA	02293140782
52	DIAMANTE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	DIAMANTE (CS)	CALABRIA	02976040788
53	PRONTOASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BELMONTE CALABRO (CS)	CALABRIA	02579190782
54	COOPERATIVA SOCIALE ORIGINAL FRUITS A R.L. ONLUS IN LIQUIDAZIONE	LAMEZIA TERME (CZ)	CALABRIA	02180190791
55	COOPERATIVA SOCIALE NEOCASTRON A R.L. ONLUS IN LUQUIDAZIONE	LAMEZIA TERME (CZ)	CALABRIA	02180180792
56	ZIA LUCIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	REGGIO DI CALABRIA (RC)	CALABRIA	02037800808
57	SOC. COOP. ARMATORI E PESCATORI IN LIQUIDAZIONE	GIRIFALCO (CZ)	CALABRIA	00451900799
58	VIERRECOOP SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	POVEGLIANO VERONESE (VR)	VENETO	02171810233
59	COOPERATIVA EDILIZIA FRA IMPIEGATI PUBBLICI-C.E.F.I.P. SOC. A R.L. - IN LIQ.	PADOVA (PD)	VENETO	80017150287
60	G.E.M. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	CARMIGNANO DI BRENTA (PD)	VENETO	03841040284

61	JOLLY SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	PESCHIERA DEL GARDA (VR)	VENETO	02859610236
62	COOPERATIVA LUNK DEL MARMO - SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE	DOLCE' (VR)	VENETO	03662560238
63	LA SARDA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CHIOGGIA (VE)	VENETO	03316160278
64	SOCIETA' COOPERATIVA CA' D'ORO A R.L.	CAVALLINO TREPORTI (VE)	VENETO	02144980279
65	NO PROBLEM - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VERONA (VR)	VENETO	01931260234
66	COOPERATIVA EDILIZIA VILLORBA - C.E.V. - SOC. COOP. A R. L.	VILLORBA (TV)	VENETO	01123100263
67	COOPERATIVA AGRICOLA LA ROCCA SOC. COOP. A R.L.	FONTE (TV)	VENETO	02112990268
68	WORLD SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE	PUOS D'ALPAGO (BL)	VENETO	05813350963
69	LAMPO SERVIZI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	VENEZIA (VE)	VENETO	03042190276
70	COOPERATIVA DEL SILE - SOC. COOP. A R.L.	TREVISO (TV)	VENETO	00769880261
71	COOPERATIVA MERIDIANA A R.L	BUSSOLENGO (VR)	VENETO	02925940237
72	COOP. NUOVA VERONA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	VERONA (VR)	VENETO	03549910234
73	ECO - VENETA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MIRA (VE)	VENETO	03071290278
74	ALLEANZA LAVORO - S.C.A.R.L.	PADOVA (PD)	VENETO	03603120282
75	EUROMAR - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VENEZIA (VE)	VENETO	02565390271
76	A.C.R. SERVICE SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE	SAN BONIFACIO (VR)	VENETO	03609970235
77	COOPERATIVA INNOVA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TREVISO (TV)	VENETO	03170070266
78	COOPERATIVA AGRICOLA MUSEO DEL VINO DI CONEGLIANO - SOC.COOP. A R.L.	CONEGLIANO (TV)	VENETO	00453640260
79	IMPERIALE - SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE	CHIOGGIA (VE)	VENETO	02932430271
80	IL CERCHIO APERTO - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ODERZO (TV)	VENETO	01908770264
81	I.M.I. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	TREVISO (TV)	VENETO	03809410263
82	COOP. LA NOTTE A R.L.	VILLORBA (TV)	VENETO	02246840264
83	COOPERATIVA EDILIZIA DI CASTELCUCCO - SOC. COOP. A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	CASTELCUCCO (TV)	VENETO	00684920267
84	MULTIFERRO SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	VENETO	03565450271
85	EQUIPE - SOC. DI SERV. PER LO SVIL. DELLA PIC.E MEDIA IMPRESA - PIC.SOC.COOP. A R.L.	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	VENETO	03197000270
86	COOP SERVICE ONE SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	CAVARZERE (VE)	VENETO	04146520277
87	EDILIZIA CERRINO PICCOLA SOCIETA' COOP.DI PROD. E LAVORO A R.L.	PORTOGRUARO (VE)	VENETO	03135370272
88	COOPERATIVA SOCIALE RIESE S.C. A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	VICENZA (VI)	VENETO	02994320246
89	COOPERATIVA GIGLIO - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TREVISO (TV)	VENETO	03083990261
90	RM SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE	VENEZIA (VE)	VENETO	07513250964
91	MOZOS SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE	VICENZA (VI)	VENETO	02387050244
92	PICC. SOC. COOP. SPORTING SYSTEM DI MARIO COGHETTO E C. A R.L.	TREVISO (TV)	VENETO	03387540267
93	SER.INT. S.C.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	VICENZA (VI)	VENETO	12216530159
94	SOC. COOP. EDILIZIA CASAMIA NOVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	PADOVA (PD)	VENETO	01547260289
95	GESTIONE & SERVIZI SOC. COOP. A R.L. IN LIQUIDAZIONE	MIRA (VE)	VENETO	03281440275

96	GLADIUM SERVIZI INTEGRATI DI SICUREZZA S.C. A R.L. IN LIQ.	VENEZIA-MESTRE	VENETO	02770280275
97	COOP. LATINO AMERICANA A R.L.	VERONA (VR)	VENETO	03022370237
98	PATRIZIO SOC.COOP.A R.L.	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	VENETO	01329400236
99	SAN MARCO SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	ROSA' (VI)	VENETO	00916490246
100	NEW TRAS SOC. COOP. - IN LIQUIDAZIONE	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	VENETO	00930640248
101	REALTA' EMERGENTE - SOC. COOP. R.L.	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	VENETO	01757360241
102	VR SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	VERONA (VR)	VENETO	03823190230
103	AGRI EDIL SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	SAN BONIFACIO (VR)	VENETO	03943240238
104	SCENARI - PROGETTI PER LO SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	VITTORIO VENETO (TV)	VENETO	03473560260
105	COOPERATIVA RIGASTE S.ZENO SOC.COOP.A RL	VERONA (VR)	VENETO	00642580237
106	SEVEN DAYS PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TREVISO (TV)	VENETO	03550440261
107	VE.CO. VENETO COOPERATIVO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	PADOVA (PD)	VENETO	03418700286
108	LA MAGNIFICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IN LIQUIDAZIONE	VICENZA (VI)	VENETO	03854040270
109	LA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VERONA (VR)	VENETO	02954960239
110	SERVIZI 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA	VENEZIA (VE)	VENETO	03251600270
111	WORLD & JOB SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	SAN BONIFACIO (VR)	VENETO	03481120230
112	ALBA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	ZEVIO (VR)	VENETO	03773030238
113	IMPEGNO SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	SAN BONIFACIO (VR)	VENETO	03991070289
114	QUATTRO MORI SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	CASIER (TV)	VENETO	04326420264
115	ARCADE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	GENOVA	LIGURIA	03591730100
116	IL DELFINO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	01404030999
117	DUEPPI - SOCIETA' COOPERATIVA	GENOVA	LIGURIA	02028040992
118	SOMMELIERS AIS - LIGURIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	02728050101
119	CODAR - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	00761580109
120	CON.T.A.C. - CONSORZIO TRASPORTATORI ARTIGIANI CISTERNISTI - S.C. A R.L.	GENOVA	LIGURIA	00913620100
121	COOPERATIVA EDILIZIA UFFICIALI E FUNZIONARI STATALI DOMUS SOC. COOP.A R.L.	GENOVA	LIGURIA	80100180100
122	"GESCOP SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA"	GENOVA	LIGURIA	03267270100
123	ASSIPORTO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	02606770101
124	"N.U.I. NUOVA UTENSILERIA ITALIANA S.C. A R.L."	GENOVA	LIGURIA	02289250108
125	SOC.MUTUA COOPERATIVA EDILIZIA 24 APRILE-SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	80028410100
126	CO.GE.PI. COOPERATIVA GESTIONE PROGETTI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	02392340101
127	CLUB SQUALI GENOVA SOCIETA' COPERATIVA PER AZIONI A R. L.	GENOVA	LIGURIA	02581880107
128	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L. - LOGICOOP	GENOVA	LIGURIA	01309310991

129	COOP. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	03155790102
130	SANTANDREA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	01141520997
131	INTERNATIONAL SECURITY SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	GENOVA	LIGURIA	01481120994
132	CENTRO POLLAME SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	02450900101
133	LOGI.CO. SOC. COOP. CONS. A R.L.	GENOVA	LIGURIA	01324320991
134	A.R.P.A. AMMINISTRAZIONE RIPRISTINO PULIZIA APPARTAMENTI IMPIANTISANITARI E DI RISCALDAMENTO - IDRAULICA - ELETTRICITA' - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	01057580100
135	"COOP 2 - A R.L."	GENOVA	LIGURIA	03349960108
136	COIMPEX - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	01150260105
137	SER.EDIL. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	01199670991
138	BI.MA. SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	GENOVA	LIGURIA	02182500997
139	"CO.AL.GE. (COOPERATIVA ACQUISTO ALIMENTARI GENOVESI) PER L'ACQUISTO DI ZUCCHERO E GENERI ALIMENTARI-A RESPONSABILITA' LIMITATA"	GENOVA	LIGURIA	01045160106
140	MIRTO SOCIETA' COOPERATIVA	GENOVA	LIGURIA	03622030108
141	VIS-FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	GENOVA	LIGURIA	02493160986
142	COOPERATIVA PRATORONDANINO - SOC.COOPERATIVA A R L	CAMPO LIGURE (GE)	LIGURIA	02899370106
143	CASE PER I MAESTRI SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	GENOVA	LIGURIA	80024710107
144	COOPERATIVA CULTURALE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CHIAVARI (GE)	LIGURIA	01200390100
145	EDILGENOVA SOCIETA' COOPERATIVA	GENOVA	LIGURIA	01827280999
146	CRUISE SERVICE CORPORATION PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	01398190999
147	CO.S.FORM. COOPERATIVA SERVIZI E FORMAZIONE - PICCOLA SOC. COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	01149620997
148	SOCIETA' MUTUA COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA - NUOVA PEGLI	GENOVA	LIGURIA	80027050105
149	"S. ANNA PICC. SOC. COOP. A R.L." IN LIQUIDAZIONE	BORDIGHERA (IM)	LIGURIA	01346970088
150	GRETA SERRAMENTI SOCIETA' COOPERATIVA	GENOVA	LIGURIA	01835950997
151	CENTRO PROGETTAZIONI AZIENDALI SOCIETA' COOPERATIVA	GENOVA	LIGURIA	01811690997
152	COOPERATIVA NUOVA FORTUNA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	01228310999
153	DIAMANTE-SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	GENOVA	LIGURIA	80022850103
154	BAGLIORE S.C.R.L.	GENOVA	LIGURIA	03874440104
155	SERVIZI GENERALI SPORTIVI SOC. COOP. A R.L.	GENOVA	LIGURIA	03558340109
156	EDILBRES SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	GENOVA	LIGURIA	02613360102
157	PICCOLA COOPERATIVA EDILCOOP 6 A.R.L.	GENOVA	LIGURIA	03728720107
158	LIGURFLEX SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	GENOVA	LIGURIA	03725430106
159	COOPFLY - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	GENOVA	LIGURIA	03415340102
160	COMPAGNIA RESTAURO IMBARCAZIONI D'EPOCA - C.R.I.E. - SOCIETA' COOP	CHIAVARI (GE)	LIGURIA	01515170999
161	"CFL FOTO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA"	GENOVA	LIGURIA	02768510105

162	EDILEMME PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	RONCO SCRIVIA (GE)	LIGURIA	01200620993
163	GENOA EXPRESS TRAVAGGIU COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	GENOVA	LIGURIA	01755780994
164	AUTOMAN SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	RAPALLO (GE)	LIGURIA	00929850105
165	ADA COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	GENOVA	LIGURIA	01977140993
166	KOSMOS SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L." IN LIQUIDAZIONE	BRUGNATO (SP)	LIGURIA	01207820117
167	COOPERATIVA LA PANADORA - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	LA SPEZIA (SP)	LIGURIA	01255400119
168	CLEAN HOTEL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LA SPEZIA (SP)	LIGURIA	01081180117
169	AGIL SERVICES SOC. COOP. A R.L. IN LIQUIDAZIONE	GENOVA	LIGURIA	05490520961
170	CIEMME SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	ALBENGA (SV)	LIGURIA	01483040091
171	COOPERATIVA SERVIZI IVREA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	IVREA (TO)	PIEMONTE	07799030015
172	COOPERATIVA NOVARESE SOC. COOP. A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	CASALINO (NO)	PIEMONTE	01519230039
173	SILVER SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	NOVARA (NO)	PIEMONTE	01978750030
174	COOPERATIVA DI SERVIZI NOVARESE SOC. COOP. A R.L. - " IN LIQUIDA-ZIONE"	NOVARA (NO)	PIEMONTE	01349820033
175	COOP. EUROCOSTRUZIONI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	TRECATE (NO)	PIEMONTE	01384360036
176	AZIONE 2 - SOC.COOP. A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	NOVARA (NO)	PIEMONTE	00437280035
177	COOPERATIVA EDILIZIA SPERANZA - S.R.L. "IN LIQUIDAZIONE"	MEZZOMERICO (NO)	PIEMONTE	00501520035
178	TINA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BUSSOLENO (TO)	PIEMONTE	96020670012
179	SUBALPINA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	TORINO (TO)	PIEMONTE	09542480018
180	SOC.COOP. A R.L. RADIO IVREA POPOLARE	IVREA (TO)	PIEMONTE	93006180017
181	AMBIENTE - INTERDISCIPLINARIETA' SOC.COOP.A.R.L.	TORINO (TO)	PIEMONTE	05148020018
182	COOPERATIVA GIOVANI MURATORI NOVARESI S.R.L. "IN LIQUIDAZIONE"	NOVARA (NO)	PIEMONTE	00249220039
183	COOPERATIVA RACAI A R.L. "IN LIQUIDAZIONE"	CAVAGLIO D'AGOGNA (NO)	PIEMONTE	00464360031
184	L'ACCOGLIENZA - SOC. COOP. A R.L.	VERCELLI (VC)	PIEMONTE	01545070029
185	ISOLA VERDE - SOC. COOP. EDILIZIA A R.L.	VERCELLI (VC)	PIEMONTE	01237810021
186	COOPERATIVA DI CONSUMO DI CASELLE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUID.	CASELLE TORINESE (TO)	PIEMONTE	02172930014
187	COOP. ASSEMBLAGGI ORGANIZZATI - SOC. COOP. ARTIGIANA A R.L. SIGLABILE C.A.O.	TORINO (TO)	PIEMONTE	07166800016
188	ESSE.PI.ZETA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TRANA (TO)	PIEMONTE	07823050013
189	M.E.EX. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	BORGOMANERO (NO)	PIEMONTE	01605350030
190	ELEMAR SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	NOVARA (NO)	PIEMONTE	01993740032
191	EURO SHINE SOCIETA' COOP. IN LIQUID.SIGLABILE EURO SHINE S.C. IN LIQUIDAZIONE	TORINO (TO)	PIEMONTE	09205620017
192	VALCASTELLO - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GABIANO (AL)	PIEMONTE	00301860060
193	NETTUNO - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO (TO)	PIEMONTE	05659680010
194	COOPERATIVA EDILIZIA CIRIE' ALFA A R.L.IN LIQUIDAZIONE	CIRIE' (TO)	PIEMONTE	02181650017
195	S.A.G. - SERVIZI AUSILIARI GIOCHI - S.C.R.L. - "IN LIQUIDAZIONE"	NOVARA (NO)	PIEMONTE	01392500037

196	G.A.I.A. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	RIVAROLO CANAVESE (TO)	PIEMONTE	07329730019
197	LASER KOOP SOC.COOP. A R.L. SIGLABILE LASER SOC. COOP. A R.L.	TORINO (TO)	PIEMONTE	02508840044
198	SOC. COOP. EDILIZIA SAVIO DOMENICO - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.IN LIQUID.	TORINO (TO)	PIEMONTE	01022730012
199	ROXY - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ALESSANDRIA (AL)	PIEMONTE	01834010066
200	CCP -COOPERATIVA COLORISTI PIEMONTESI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUID.	MONCALIERI (TO)	PIEMONTE	00915480016
201	ECO-MONT SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO (TO)	PIEMONTE	06606270012
202	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MONDO UNIVERSITARIO A R.L.	TORINO (TO)	PIEMONTE	06443140014
203	MA & MA SERVICE 1 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.IN LIQUIDAZIONE	TORINO (TO)	PIEMONTE	06183970018
204	IL SESTANTE - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	IVREA (TO)	PIEMONTE	07540680019
205	PERNA & GEDA TRASLOCHI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO (TO)	PIEMONTE	07821120016
206	EUROBOX SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	AVIGLIANA (TO)	PIEMONTE	06914260010
207	LA COSTRUTTRICE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	VESPOLATE (NO)	PIEMONTE	00189660038
208	LEARN FOR GROWING S.C.R.L. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO (TO)	PIEMONTE	07281300017
209	ITALIA 2004 SOCIETA' COOPERATIVA - SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	TRECATE (NO)	PIEMONTE	01948360035
210	COOPERATIVA AGRICOLA MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA - S.C. A R.L.	PEROSA ARGENTINA (TO)	PIEMONTE	01925220012
211	GUIDE D'OC DI MOUNTAGNO VIVO - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VILLAR PELLICE (TO)	PIEMONTE	07225370019
212	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA G.E.S. A R.L. IN LIQUIDAZIONE	CAVAGNOLO (TO)	PIEMONTE	08327620012
213	ARTIKA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MONCALIERI (TO)	PIEMONTE	07744520011
214	IMPROSERVICES S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	TORINO (TO)	PIEMONTE	07083030010
215	PARSIFAL - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	GASSINO TORINESE(TO)	PIEMONTE	09998600010
216	PROGETTI D'ARTE SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE	SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)	PIEMONTE	10113100019
217	COOPERATIVA SVILUPPO ELETTRONICA INFORMATICA - CON SIGLA "COSVEI"IN LIQUID.	TORINO (TO)	PIEMONTE	03012880013
218	PROFUMO DI PANE OGNI ERA PICCOLA SOC. COOP.SIGL. PROFUMO DI PANE PICCOLA COOP. A R.L. IN LIQ.	VIDRACCO (TO)	PIEMONTE	08661440019
219	S.T.A.- COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	BORGONE SUSA (TO)	PIEMONTE	05712040012
220	COOPERATIVA EUROFLAG A R.L.	LEINI' (TO)	PIEMONTE	06928970018
221	F.T.P. FACCHINAGGIO, TRASPORTO, PULIZIA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUID.	MONCALIERI (TO)	PIEMONTE	07723170010
222	VIRGILIANA	NOVARA (NO)	PIEMONTE	80015000039
223	BAOBAB - L'ALBERO DEL PANE SOC. COOP. A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	TORRE CANAVESE (TO)	PIEMONTE	03068260011
224	C.S.L. COOPERATIVA SERVIZI LOGISTICI A R.L. IN LIQUIDAZIONE	TORINO (TO)	PIEMONTE	07186090010
225	SUONO E IMMAGINE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.IN LIQUIDAZIONE	ROMAGNANO SESIA (NO)	PIEMONTE	01914400039

226	COOPERATIVA LAVORIAMO INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	ALESSANDRIA (AL)	PIEMONTE	02188750067
227	ALMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IN LIQUIDAZIONE	DOMODOSSOLA (VB)	PIEMONTE	02124080033
228	COOP. 40 SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE	TORINO (TO)	PIEMONTE	08488360010
229	IMMOBILIARE *VALSANGONE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	BRUINO (TO)	PIEMONTE	03714820010
230	SAN ROCCO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	ALESSANDRIA (AL)	PIEMONTE	02078970064
231	L'AGRICOLA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	CAPREZZO (VB)	PIEMONTE	01850250034
232	COMUNICA - SOCIETA' COOPERATIVA	ALESSANDRIA (AL)	PIEMONTE	02244800062
233	TEAM GLOBAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE A R.L. IN LIQUIDAZIONE	COLLEGNO (TO)	PIEMONTE	08964240017
234	TRANS EUROPE DELIVERY PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.SIGLABILE T.E.D. P.S.C. A R.L.	TORINO (TO)	PIEMONTE	01277240055
235	IMPERIAL SOCIETA' COOPERATIVA	BALDICHIERI D'ASTI (AT)	PIEMONTE	01469270050
236	QUALITA' E PREZZO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ASTI (AT)	PIEMONTE	01249840057
237	EUROMED SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	TORINO (TO)	PIEMONTE	10079670013
238	LABOR '84 SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	TORINO (TO)	PIEMONTE	04599570019
239	AGP IMPIANTI TECNOLOGICI E COSTRUZIONI SOC.COOP. IN SIGLA "AGP SOC. COOP."IN LIQUID.	NOVI LIGURE (AL)	PIEMONTE	01808340069
240	GILDA - SOCIETA' COOPERATIVA	VALENZA (AL)	PIEMONTE	01980500068

16A08564

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL DEMANIO

DECRETO 6 dicembre 2016.

Individuazione di beni immobili di proprietà dello Stato.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, recante «Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare», convertito, con legge, 23 novembre 2001, n. 410 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con legge, 23 novembre 2001, n. 410 e successive modifiche ed integrazioni, che demanda all'Agenzia del demanio l'individuazione, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici pubblici, dei beni di proprietà dello Stato;

Visto, il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni apportate dal decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173;

Vista la documentazione esistente presso gli uffici dell'Agenzia del demanio;

Visto l'elenco predisposto dall'Agenzia del demanio in cui sono individuati beni immobili di proprietà dello Stato;

Vista l'urgenza di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Decreta:

Art. 1.

Sono di proprietà dello Stato i beni immobili individuati nell'elenco di cui all'Allegato A facente parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dichiarativo della proprietà degli immobili in capo allo Stato e produce ai fini della trascrizione gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto.

Art. 3.

Contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui all'art. 1 è ammesso ricorso amministrativo all'Agenzia del demanio entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fermi gli altri rimedi di legge.

Art. 4.

Gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

Art. 5.

Eventuali accertate difformità relative ai dati catastali indicati non incidono sulla titolarità del diritto sugli immobili.

Art. 6.

Resta salva la possibilità di emanare ulteriori decreti relativi ad altri beni di proprietà dello Stato.

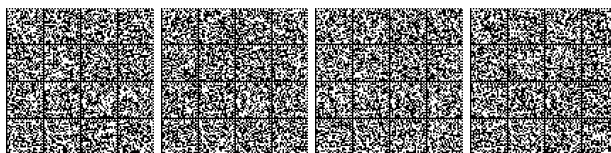
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2016

Il direttore: REGGI

ALLEGATO *A*

PROVINCIA	COMUNE	CODICE SCHEDA	INDIRIZZO PRINCIPALE	DENOMINAZIONE	TIPO CATASTO	PARTITA	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	SEZIONE	NOTE
FIRENZE	SCANDICCI	FIB0848	VIA PISANA	TERRENO IN SCANDICCI	NCT		7	1076			
ROMA	ROMA	Scheda patrimoniale in corso di creazione	Via Publio Papinio Stazio	aree scoperte in Via Publio Papinio Stazio e Via Lucio Afranio	NCT		368	3847		A	
			Via Publio Papinio Stazio					3848		A	
			Via Lucio Afranio					3849		A	

16A08615

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Assegnazione definitiva dei budget aziendali per l'anno 2016.

Si rende noto che in data 7 dicembre 2016 è stata adottata dall'AIFA la determinazione direttoriale n. 1490/2016, dal titolo «Assegnazione definitiva dei budget aziendali per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 21, comma 18, del decreto-legge n. 113/2016, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", convertito, con modificazioni, nella legge n. 160/2016».

Il testo del provvedimento è disponibile, in assolvimento anche dell'onere di pubblicità legale, nel sito web dell'Agenzia www.aifa.gov.it sezioni «Primo piano» e «Consumi e spesa farmaceutica» - «Governo Spesa Farmaceutica (DL 113/2016)» a partire dalla data del 13 dicembre 2016.

16A08617

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Rilascio di *exequatur*

In data 24 novembre 2016 il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al sig. Adrian Haskaj, console generale della Repubblica di Albania in Bari.

16A08570

MINISTERO DELL'INTERNO

Classificazione di alcuni prodotti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/017372/XVJ/CE/C del 24 novembre 2016, gli esplosivi ad uso civile di seguito riportati sono classificati, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera *a)*, del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nella categoria dell'allegato «A» al Regolamento di esecuzione del citato Testo unico, con il relativo numero ONU e con le denominazioni come sotto indicato:

1. Denominazione esplosivo: Euronel 2 In Hole;

organismo notificato: GB Explosives n. 0519 Health & Safety Laboratory;

numero certificato: ENB/D/152/16 Issue 5

data certificato: 19 maggio 2016;

numero ONU: 0360;

classe di rischio: 1.1 B

categoria P.S.: III;

con i seguenti tempi di ritardo espressi in ms: 25, 50, 75, 100, 125, 150, 175, 200, 225, 250, 275, 300, 325, 350, 375, 400, 425, 450, 475, 500.

2. Denominazione esplosivo: Euronel 2 Connector;

ente certificatore: GB Explosives n. 0519 Health & Safety Laboratory;

numero certificato: ENB/D/152/16 Issue 5;

data certificato: 19 maggio 2016;

numero ONU: 0360;

classe di rischio: 1.1B;

categoria P.S.: III;

con i seguenti tempi di ritardo espressi in ms: 0, 17, 25, 42, 67, 109.

3. Denominazione esplosivo: Euronel 2 Tunnel;

ente certificatore: GB Explosives n. 0519 Health & Safety Laboratory;

numero certificato: ENB/D/152/16 Issue 5;

data certificato: 19 maggio 2016;

numero ONU: 0360;

classe di rischio: 1.1B

categoria P.S.: III;

con i seguenti tempi di ritardo espressi in ms: 0, 100, 200, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1400, 1600, 1800, 2000, 2500, 3000, 3500, 4000, 4500, 5000, 5500, 6000, 6500, 7000.

4. Denominazione esplosivo: Euronel 2 Duo;

ente certificatore: GB Explosives n. 0519 Health & Safety Laboratory;

numero certificato: ENB/D/152/16 Issue 5;

data certificato: 19 maggio 2016;

numero ONU: 0360;

classe di rischio: 1.1B;

categoria P.S.: III;

con i seguenti tempi di ritardo, per il detonatore di superficie, espressi in ms: 0, 17, 25, 42, 67, 109;

con i seguenti tempi di ritardo, per il detonatore per interno foro, espressi in ms: 450, 475, 500.

5. Denominazione esplosivo: Euronel 2 Starter Line;

ente certificatore: GB Explosives n. 0519 Health & Safety Laboratory;

numero certificato: ENB/D/152/16 Issue 5;

data certificato: 19 maggio 2016;

numero ONU: 0360;

classe di rischio: 1.1B;

categoria P.S.: III;

con i seguenti tempi di ritardo espressi in ms: 0, 17.

Per tali prodotti il sig. Romeo Della Bella, titolare della licenza ex articoli 46, e 47 del T.U.L.P.S. per il Deposito permanente di vendita di esplosivi sito in Cascina (PI) - località Palmerino di Latignano, via Piccina n. 15 in nome e per conto della «SEI EPC Italia S.p.A.» con sede legale in Brescia, Via Cefalonia n. 70, ha prodotto l'attestato «CE del Tipo» rilasciato dall'organismo notificato «GB Explosives n. 0519 Health & Safety Laboratory» (Regno Unito) su richiesta della ditta fabbricante «Mining Explosives Ltd», Rough Close Works, Alfreton, Derbyshire DE55 2BE, Regno Unito.

I prodotti esplodenti, oggetto del presente provvedimento, sono sottoposti agli obblighi del sistema di identificazione e di tracciabilità degli esplosivi previsti dagli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e alle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Sugli imballaggi degli stessi deve essere apposta altresì un'etichetta riportante anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato «CE del tipo», categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., il numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, elementi identificativi del produttore titolare delle licenze di polizia ed indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08546

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplodente

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/013844/XVJ(53) del 24 novembre 2016, il prodotto esplodente denominato «Detonatore EFI RP-98 (Dis. 10003000-501)» è riconosciuto, su istanza dell'ing. Felipe Manuel Garcia-Sañudo Diez, titolare licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «UEE Italia S.r.l.» con sede e stabilimento in Aulla (MS), via Canalescuro n. 9 - località Terrarossa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, e dell'art. 53 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella III categoria dell'Allegato «A» al Regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08547

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplodente

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/013843/XVJ(53) del 24 novembre 2016, il prodotto esplodente denominato: «Dispositivo di armamento carico con PBX N7 dis. 420-0011-GA» è riconosciuto, su istanza dell'ing. Felipe Manuel Garcia-Sañudo Diez, titolare licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «UEE Italia S.r.l.» con sede e stabilimento in Aulla (MS), via Canalescuro n. 9 - località Terrarossa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella II categoria dell'Allegato «A» al Regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08548

Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplodenti

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/015504/XVJ(53) del 24 novembre 2016, i prodotti esplodenti denominati:

«carica in salva da 60 mm per cannone da saluto cal. 60 mm» I categoria;

«cannello per carica in salva da 60 mm denominato P28/76» IV categoria,

sono riconosciuti, su istanza del sig. Lucchinelli Stefano, titolare delle licenze ex articoli 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «Leonardo S.p.A. - Divisione sistemi di difesa» con stabilimento in La Spezia, via Valdilocchi n. 15, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificati nelle categorie dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico, accanto indicate.

Tali prodotti sono destinati esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08549

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplodente

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/016242/XVJ(53) del 24 novembre 2016, il prodotto esplodente denominato «Granata MU-50 tipo flash bang mod. 01 completa di accenditore tipo PIM» è riconosciuto, su istanza dell'ing. Fabio Sgarzi, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «RWM Italia S.p.A.» con stabilimento in Domusnovas (CI) - località Matt'è Conti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella IV categoria dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08550

Classificazione di un prodotto esplodente

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/016238/XVJ(53) del 24 novembre 2016, il prodotto esplodente denominato «granata MU-50 tipo flash bang mod. 01 completa di accenditore tipo AFB» è riconosciuto, su istanza dell'ing. Fabio Sgarzi, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «RWM Italia S.p.A.» con stabilimento in Domusnovas (CI) - località Matt'è Conti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella IV categoria dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08551

Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplodenti

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/012430/XVJ(53) del 24 novembre 2016, i prodotti esplodenti denominati:

«Cartridge Power Device P/N 30903938»;

«Cartridge Power Device P/N 30903937»,

sono riconosciuti, su istanza dell'ing. Leonardo Denaro, titolare della licenza ex art. 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «ABL S.r.l.» con sede legale in Roma, via Francesco D'Ovidio n. 2, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettere *a)* e *c)* del decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificati nella V categoria Gruppo E dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Tali prodotti sono destinati esclusivamente ad impieghi aeronautici militari e civili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08552

Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplodenti

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/015205/XVJ(53) del 24 novembre 2016, il prodotto esplodente denominato «Accenditore Aspide mod. CPS220» è riconosciuto, su istanza dell'ing. Salvatore Spinosa, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «Avio S.p.A.» con stabilimento in Colleferro (RM), via Ariana km 5,200 ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella V categoria Gruppo B dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico. Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Al prodotto esplodente denominato «Squib mod. 105/4», riconosciuto e classificato nella V categoria Gruppo B dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico con decreto ministeriale n. 559/C.20383.XVJ(114) del 20 ottobre 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 28 novembre 1992, è attribuita, con medesima istanza, l'ulteriore denominazione alternativa «Squib mod. 105/4 (SARC-1000)».

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08553

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplodente

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/014509/XVJ(53) del 24 novembre 2016, il prodotto esplodente denominato «Dispositivo di sicurezza ed armamento MOA MO3» è riconosciuto, su istanza del dott. Massimo Berti, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «Simmel Difesa S.p.A.» con sede e stabilimento in Colleferro (RM), via Ariana km 5,200, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella V categoria Gruppo E dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08554

Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplodenti

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/012434/XVJ(53) del 24 novembre 2016, i prodotti esplodenti denominati:

«spoletta VTPA IM 76» II categoria;

«detonatore secondo in ES3» II categoria;

«detonatore primo spoletta VTPA IM 76» II categoria,

sono riconosciuti, su istanza del dott. Massimo Berti, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «Simmel Difesa S.p.A.» con sede e stabilimento in Colleferro (RM), via Ariana km 5,200, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificati nelle categorie dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico, accanto indicate.

Tali prodotti sono destinati esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08555

Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplodenti

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/012428/XVJ(53) del 24 novembre 2016, i prodotti esplodenti denominati:

«spoletta VTPA SIL 76» II categoria;

«carica di rinforzo spoletta VTPA SIL 76» II categoria;

«detonatore primo spoletta VTPA SIL 76» II categoria,

sono riconosciuti, su istanza del dott. Massimo Berti, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «Simmel Difesa S.p.A.» con sede e stabilimento in Colleferro (RM), via Ariana Km 5,200, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificati nelle categorie dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico, accanto indicate.

Tali prodotti sono destinati esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08556

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplodente

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/012427/XVJ(53) del 24 novembre 2016, il prodotto esplodente denominato «spoletta FB739A1» è riconosciuto, su istanza del dott. Massimo Berti, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «Simmel Difesa S.p.A.» con sede e stabilimento in Colleferro (RM), via Ariana km 5,200, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella II categoria dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08557

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplodente

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/012431/XVJ(53) del 24 novembre 2016, il prodotto esplodente denominato «Miscela esplosiva SIL ECF-1» è riconosciuto, su istanza del dott. Massimo Berti, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «Simmel Difesa S.p.A.» con sede e stabilimento in Colleferro (RM), via Ariana Km 5,200, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, e classificato nella II categoria dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

16A08558

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplodente

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/012429/XVJ(53) del 24 novembre 2016, il prodotto esplodente denominato «Miscela esplosiva SIL ECF-2» è riconosciuto, su istanza del dott. Massimo Berti, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «Simmel Difesa S.p.A.», con sede e stabilimento in Colleferro (RM), via Ariana Km 5,200, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella II categoria dell'allegato A al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

16A08559

Nomina dell'organo straordinario di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del comune di Calvi Risorta.

Il comune di Calvi Risorta (Caserta) con deliberazione n. 10 del 3 ottobre 2016 ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stata nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2016, la commissione straordinaria di liquidazione, nelle persone del dott. Giuseppe di Cicco, della dott.ssa Carmelina Vargas e della dott.ssa Rosaria Di Lollo, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

16A08579

Nomina di un nuovo componente della commissione straordinaria di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del comune di Villa Literno.

Con il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 2016, è stata nominata la commissione straordinaria di liquidazione del comune di Villa Literno (Caserta), nelle persone della dott.ssa Clara Curto, della dott.ssa Filippa Costantino e del rag. Giuseppina Simeoli.

Il 19 ottobrc 2016, la suddetta dott.ssa Clara Curto ha rassegnato le dimissioni, per motivi personali.

Con il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 novembre 2016, la dott.ssa Carla Teofili è stata nominata, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, componente della commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune, in sostituzione della dott.ssa Clara Curto.

16A08580

MINISTERO DELLA SALUTE

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso veterinario «Efex 10 mg, 40 mg, 100 mg», «Perlium Amoxival 100 mg/g Premix», «Therios 300 mg, 750 mg» e «Zodon 88 mg, 150 mg, 264 mg».

Estratto provvedimento n. 747 del 10 novembre 2016

Medicinali veterinari:

EFEX 10 mg, 40 mg, 100 mg - A.I.C. n. 104514;

PERLIUM AMOXIVAL 100 mg/g Premix - A.I.C. n. 104080;

THERIOS 300 mg, 750 mg - A.I.C. n. 104316;

ZODON 88 mg, 150 mg, 264 mg - A.I.C. n. 104652.

Titolare dell'A.I.C.: Ceva Sante Animale, 10 av. de la Ballastiere, 33500 Libourne, France.

Oggetto del provvedimento: procedura numero: UK/V/xxxx/IA/112/G.

Variazione A.5 *a)*: Modifica del nome e/o dell'indirizzo del fabbricante/importatore del prodotto finito (compresi il rilascio dei lotti e i siti di controllo della qualità):

a) attività per le quali il fabbricante/importatore è responsabile, compreso il rilascio dei lotti.

Si autorizza, per le specialità medicinali in oggetto, la modifica come di seguito riportata:

modifica del nome e/o dell'indirizzo del fabbricante/importatore del prodotto finito (compresi il rilascio dei lotti e i siti di controllo della qualità):

a) attività per le quali il fabbricante/importatore è responsabile, compreso il rilascio dei lotti.

Medicinale veterinario: «Zodon» 88 mg, 150 mg, 264 mg.

Sito rilascio lotti, confezionamento secondario e sito controllo lotti:

da: «Sogeval, 200 Avenue De Mayenne, Zone Industrielle Des Touches, 53000 Laval - France»;

a: «Ceva Sante Animale, 200 Avenue De Mayenne, Zone Industrielle Des Touches, 53000 Laval - France».

Sito di produzione, confezionamento primario, confezionamento secondario e sito rilascio lotti:

da: «Sogeval, Zone Autoroutiere, 53950 Louverne - France»;

a: «Ceva Sante Animale Boulevard De La Commucation, Zone Autoroutiere, 53950 Louverne - France».

Medicinale veterinario: «Efex» 10 mg, 40 mg, 100 mg.

Sito rilascio lotti, sito controllo lotti e confezionamento secondario:

da: «Sogeval, 200 Avenue De Mayenne, Zone Industrielle Des Touches, 53000 Laval - France»;

a: «Ceva Sante Animale, 200 Avenue De Mayenne, Zone Industrielle Des Touches, 53000 Laval - France».

Sito di produzione, confezionamento primario, confezionamento secondario e sito rilascio lotti:

da: «Sogeval, Zone Autoroutiere, 53950 Louverne - France»;

a: «Ceva Sante Animale Boulevard De La Commucation, Zone Autoroutiere, 53950 Louverne - France».

Medicinale veterinario: «Therios» 300 mg, 750 mg.

Sito rilascio lotti, sito controllo lotti e confezionamento secondario:

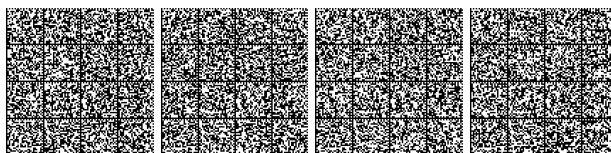
da: «Sogeval, 200 Avenue De Mayenne, Zone Industrielle Des Touches, 53000 Laval - France»;

a: «Ceva Sante Animale, 200 Avenue De Mayenne, Zone Industrielle Des Touches, 53000 Laval - France».

Medicinale veterinario: «Perlium Amoxival» 100 mg/g Premix.

Sito rilascio lotti e controllo lotti:

da: «Sogeval, 200 Avenue De Mayenne, Zone Industrielle Des Touches, 53000 Laval - France»;

a: «Ceva Sante Animale, 200 Avenue De Mayenne, Zone Industrielle Des Touches, 53000 Laval - France».

La società deve apportare immediatamente agli stampati illustrativi interessati le modifiche sopra indicate fatte salve eventuali integrazioni imposte da sopravvenute disposizioni ministeriali.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

16A08571

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Regumate suini 4 mg/ml», soluzione orale per suini (scrofette).

Estratto provvedimento n. 733 del 4 novembre 2016

Medicinale veterinario REGUMATE SUINI 4 mg/ml, soluzione orale per suini (scrofette)

Confezioni:

flacone da 360 ml pressurizzato - A.I.C. n. 102187022;

flacone da 540 ml - A.I.C. n. 102187046;

flacone da 1 litro non pressurizzato - A.I.C. n. 102187034.

Titolare A.I.C.: MSD Animal Health S.r.l., via Fratelli Cervi snc, Palazzo Canova 20090, Segrate - Milano.

Rappresentante in Italia di: Intervet International B.V. Win De Korverstraat, 35 Boxmeer -Olanda (NL).

Oggetto del provvedimento:

Variazione di tipo IA - C.I.1: una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del Foglio illustrativo, destinata/e ad attuare il risultato di un procedimento di rinvio dell'Unione; *a)* il medicinale rientra nel campo dell'applicazione definitivo per il procedimento.

Si autorizza la modifica come di seguito descritta:

Modifica degli stampati illustrativi del medicinale in oggetto a seguito della decisione della Commissione europea C(2016) 5073 final del 29 luglio 2016.

Per effetto della suddetta variazione, devono essere modificati i seguenti punti del RCP ed i relativi paragrafi degli altri stampati illustrativi (etichette e Foglietto illustrativo):

RCP

Punto 4.5 - Precauzioni speciali per l'impiego.

Aggiungere il seguente paragrafo:

«Altre precauzioni che riguardano l'impatto ambientale

quando si sparge il letame degli animali trattati, deve essere rigorosamente rispettata la distanza minima dalla superficie dell'acqua, come definito dalla normativa nazionale o locale, poiché il letame può contenere altrenogest che potrebbe causare effetti negativi per l'ambiente acquatico».

Punto 6.6 - Precauzioni particolari da prendere per lo smaltimento del medicinale veterinario non utilizzato e dei rifiuti derivanti dal suo utilizzo

Sostituire la frase presente con le seguenti:

«Regumate suini non deve essere disperso nei corsi d'acqua poiché potrebbe essere pericoloso per i pesci o per altri organismi acquatici.

Il medicinale veterinario non utilizzato o i rifiuti derivati da tale medicinale veterinario devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali».

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 180 giorni.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

16A08572

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Epityl 60 mg» compresse aromatizzate per cani.

Decreto n. 174 del 16 novembre 2016

Procedura decentrata n. UK/V/0438/001/DC

Medicinale veterinario EPITYL 60 mg compresse aromatizzate per cani.

Titolare A.I.C.: La società Chanelle Pharmaceuticals Manufacturing Limited, Loughrea Co. Galway - Ireland;

Produttore responsabile rilascio lotti:

lo stabilimento della ditta titolare dell'A.I.C. Chanelle Pharmaceuticals Manufacturing Limited, Loughrea Co. Galway - Ireland;

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

scatola contenente 3 blisters da 10 compresse ciascuno (30 compresse) - A.I.C. n. 104489024;

scatola contenente 1 flacone in HDPE con 100 compresse - A.I.C. n. 104489012;

scatola contenente 10 blisters da 10 compresse ciascuno (100 compresse) - A.I.C. n. 104489036.

Composizione:

ogni compressa contiene:

Principio attivo:

Fenobarbital 60 mg.

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti;

Specie di destinazione: cane;

Indicazioni terapeutiche: il fenobarbital è un antiepilettico per la prevenzione delle crisi convulsive dovute ad epilessia generalizzata nel cane;

Validità:

del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni;

delle compresse divise: 2 giorni.

Tempi di attesa: non pertinente;

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in copia unica non ripetibile.

Soggetto alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica n. 309/90 e successive modificazioni, tabella dei medicinali sezione C.

Decorrenza di efficacia del decreto: efficacia immediata.

16A08573

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Hidrocol, 4000000 IU/ml» soluzione per uso in acqua da bere/latte.

Estratto decreto n. 173 dell'11 novembre 2016

Procedura decentrata n. FR/V/294/001/DC.

Medicinale per uso veterinario HIDROCOL, 4000000 IU/ml soluzione per uso in acqua da bere/latte.

Titolare A.I.C.: SP Veterinaria SA, Crta Reus Vinyols km 4.1, Riudoms, 43330, Spagna.

Produttore responsabile rilascio lotti: SP Veterinaria SA, Crta Reus Vinyols km 4.1, Riudoms, 43330, Spagna.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

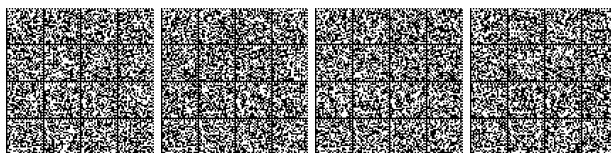
Confezione da 1 litro A.I.C. n. 104924016;

Confezione da 5 litri A.I.C. n. 104924028.

Composizione: ogni ml contiene:

Principio attivo: colistina (come solfato) 4000000 IU.

Eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: bovini (vitelli), ovini (agnelli), suini, polli e tacchini.

Indicazioni terapeutiche: bovini (vitelli), ovini (agnelli), suini, polli e tacchini.

Trattamento e metafilassi di infezioni enteriche localizzate causate da E. Coli, sensibili alla colistina.

Prima del trattamento metafilattico deve essere riscontrata la presenza della malattia nel gruppo o nella mandria.

Tempi di attesa:

Vitelli, agnelli e suini: carne e visceri: 1 giorno.

Uso non autorizzato in animali che producono latte per consumo umano.

Polli e tacchini: carne e visceri: 1 giorno.

Uova: zero giorni.

Validità:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 18 mesi;

periodo di validità dopo la prima apertura del confezionamento primario: 3 mesi;

periodo di validità dopo diluizione in acqua conformemente alle istruzioni: 24 ore.

periodo di validità dopo diluizione nel latte ricostituito: 3 ore;

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Efficacia del decreto: efficacia immediata.

16A08574

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione della delibera n. 4/16 adottata dal Comitato amministratore dell'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura - Gestione separata agrotecnici - in data 27 settembre 2016.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0014840/ENP-AGR-L-57 del 22 novembre 2016 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1995, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 4/16 adottata dal comitato amministratore dell'ENPAIA - Gestione separata agrotecnici - in data 27 settembre 2016, concernente la determinazione del contributo di maternità per l'anno 2016, in misura pari a € 29,00 *pro-capite*.

16A08581

Approvazione della delibera n. 11/16 adottata dal Comitato amministratore dell'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura - Gestione separata periti agrari - in data 21 settembre 2016.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0014839/ENP-PA-L-56 del 22 novembre 2016 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1995, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 11/16 adottata dal comitato amministratore dell'ENPAIA - Gestione separata periti agrari - in data 21 settembre 2016, concernente la determinazione del contributo di maternità per l'anno 2016, in misura pari a € 5,00 *pro-capite*.

16A08582

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Adozione del nuovo Statuto dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA

Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 ottobre 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 24 novembre 2016, è stato adottato il nuovo Statuto dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA - ai sensi dell'art. 1, comma 661, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Per la consultazione del testo integrale dello statuto si rinvia al sito internet: www.ismea.it

16A08583

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Decadenza d'ufficio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla «SIREV – Revisioni Aziendali S.n.c. di Vincenzo Galdieri & C.», in San Giorgio a Cremano.

Con D.D. 28 novembre 2016, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata con decreto direttoriale 14 marzo 2008 alla Società «Sirev - Revisioni aziendali S.n.c. di Vincenzo Galdieri & C.», con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA), c.f. e numero di iscrizione al registro delle imprese 05267851219, successivamente in liquidazione, è dichiarata decaduta d'ufficio, a seguito di scioglimento e messa in liquidazione della società medesima e di cancellazione dal registro delle imprese di Napoli.

16A08541

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte progettuali a rete per la diffusione delle potenzialità della banda ultralarga e il rafforzamento della capacità amministrativa in ambito locale oggetto di preliminare valutazione ai fini della concessione del finanziamento da parte del Ministero dello sviluppo economico.

Si rende noto che il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione di quanto indicato al punto 4.1-*bis* della delibera n. CIPE n. 6/2016, modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 65/2015, con provvedimento direttoriale DGSCERP 80311 del 24 novembre 2016 ha adottato l'avviso pubblico che ha come obiettivo l'individuazione e la selezione di progetti a rete che possano realizzare azioni integrate di informazione e comunicazione, di rafforzamento della capacità amministrativa e di sviluppo della domanda pubblica di servizi di connettività ultra veloce destinati a coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini e imprese, ai fini della concessione del finanziamento da parte del MISE a valere sui fondi FSC destinati all'attuazione del Piano strategico per la Banda ultralarga.

I soggetti proponenti dovranno presentare le proposte progettuali entro le ore 12,00 del 10 gennaio 2016 al Ministero dello sviluppo economico nei termini e nelle modalità indicati nell'avviso pubblicato integralmente sul sito del Ministero dello sviluppo economico www.sviluppoeconomico.gov.it area tematica comunicazioni/banda ultra larga

16A08618

VITTORIA ORLANDO, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2016-GU1-290) Roma, 2016 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

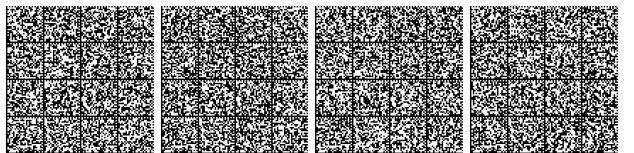
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.